

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

Delibera n. 09/2023 seduta del 16 ottobre 2023

OGGETTO: GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE "EVARISTO ALMICI" - APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE E AFFIDAMENTO GARA.

Addi 16 ottobre 2023, presso la sede sociale in via Santuario n. 3 a seguito di regolare convocazione agli interessati, sono presenti:

ROMANO MATTEO – Presidente	presente
ORIOLO MANUELA – Vice Presidente	presente
ANGOSSINI LEONARDO – Consigliere	presente
BARDELLONI SARA - Consigliere	presente
TOMMASI dott. GIOVANNI– ODV	assente
NOCIVELLI dott. MARCO – Revisore	assente

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Dott. Matteo Romano il quale constata e fa constatare la presenza del numero legale e quindi la validità dell'Assemblea medesima essendo raggiunto il numero legale. Ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto la verbalizzazione della seduta viene assolta dal Direttore generale sig.ra Sonia Tagliani. Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PREMESSO che il Consiglio di Amministrazione intende affidare in appalto il servizio di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici", per la durata di 3 + 3 anni, con inizio in data 1° febbraio 2024;

CONSIDERATO che in data 31 gennaio 2024 scadrà il contratto in essere per l'affidamento del servizio di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici"

RILEVATA la necessità di provvedere in ordine all'affidamento del servizio di

sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici";

VISTI i documenti di gara per la di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale

"Evaristo Almici", allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione dei documenti di gara per il servizio

di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici", per la durata di

3 + 3 anni;

DATO ATTO che dai sopracitati documenti risulta che la procedura di gara avrà le

seguenti caratteristiche:

- Importo presunto a base d'asta: € 306.000,00
- Durata del servizio: Dal 01/02/2024 al 31/01/2027 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni.
- Tipologia di procedura: Procedura aperta ai sensi dell'art. 70 D.lgs. 36/2023;
- Modalità di affidamento: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023
- Ulteriori specifiche quali a titolo esemplificativo: i requisiti di partecipazione, indicazioni in merito al sopralluogo sono contenute e disciplinate nell'allegata documentazione di gara

DATO ATTO che in data 31.01.2023 è stata stipulata convenzione tra la CUC della

Valle Sabbia, la cui sede principale è identificata in Vestone (BS) e l'Azienda Speciale

"Evaristo Almici" per l'espletamento delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi

art. 62 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'Azienda Speciale "Evaristo Almici" non risulta qualificata, come

stazione appaltante, ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 36/2023, si ritiene necessario

delegare la Centrale Unica di Committenza all'acquisizione del CIG (Codice

Identificativo di Gara), indicando le seguenti ulteriori informazioni:

- CPV:90910000 - 9

- Il lavoro o l'acquisto di bene o servizio è stato previsto all'interno della programmazione: NO

RITENUTO, pertanto, ai sensi della sopraccitata convenzione, di affidare

l'espletamento delle funzioni di Stazione Appaltante alla CUC della Valle Sabbia, la cui

sede principale è identificata in Vestone (BS), che curerà la procedura di gara

l'affidamento del servizio di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo

Almici";

CONSIDERATO che per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi della

sopraccitata convenzione, l'Azienda speciale "Evaristo Almici erogherà alla CUC della

Valle Sabbia l'importo di € 1.530,00 (pari allo 0,5% dell'importo a base d'asta);

tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, palesi e favorevoli;

il Consiglio di Amministrazione,

Delibera

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

1. Di approvare i documenti di seguito elencati ed allegati:

- Capitolato speciale d'appalto
- POG – criteri di attribuzione punteggi
- Personale gestore uscente
- DUVRI servizio di pulizia
- Planimetria RSA

- Tabella ammortamento

- Questionario di idoneità

- Schema di contratto

Di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio gestione del Centro Diurno Disabili "Natale Elli";

2. affidamento del servizio di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici"; con le seguenti caratteristiche:

- Importo presunto a base d'asta: € 306.000,00
- Durata del servizio: Dal 01/02/2024 al 31/01/2027 con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni.
- Tipologia di procedura: Procedura aperta
- Modalità di affidamento: Offerta economicamente più vantaggiosa
- Ulteriori specifiche quali a titolo esemplificativo: i requisiti di partecipazione, indicazioni in merito al sopralluogo sono contenute e disciplinate nell'allegata documentazione di gara

3. A seguito convenzione del 31.01.2023, di dare mandato alla CUC della Valle Sabbia, la cui sede principale è identificata in Vestone (BS) Provincia di Brescia, all'espletamento delle funzioni di Ente Aggiudicatore, e di erogare alla stessa per l'espletamento della gara la somma di € 1.530,00

4. Di trasmettere copia della presente delibera e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento della procedura di gara, alla CUC della Valle Sabbia;

Di specificare che con la procedura di affidamento, attivata con la presente delibera ed il conseguente contratto, si intende affidare il servizio di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici";

Di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare l'intervento anche in presenza

di una sola offerta valida;

5. Di dare atto che la presente delibera a contrarre sarà pubblicata sul profilo del

committente Azienda Speciale "Evaristo Almici" all'interno della sezione

"Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi di gara";

6. Di disporre la pubblicazione della presente delibera sul sito istituzionale

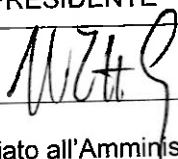
dell'Azienda;

7. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Sindaco del Comune di

Rezzato in conformità a quanto previsto dall'art.11 comma 3 del vigente Statuto

dell'Azienda speciale "Evaristo Almici".

IL PRESIDENTE



IL DIRETTORE



Inviato all'Amministrazione Comunale il ^{21/11/23} Prot. n. 333 /2023. Pubblicato presso

l'Ufficio amministrativo dell'Azienda speciale dal ^{21/11/23} al ^{27/11/23}

CAPITOLATO

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almici

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

Indice

Parte I - Definizioni.....	4
Parte II - Oggetto dell'appalto.....	7
Articolo 1 - Inquadramento generale.....	7
Articolo 2 - Luoghi del servizio e fasce orarie di erogazione.....	7
Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento.....	7
Articolo 4 - Specifiche della fornitura.....	9
Articolo 5 - Specifiche del servizio.....	10
Parte III - Specifiche della fornitura – Il personale.....	10
Articolo 1 - Aspetti generali.....	10
Articolo 2 - Personale referente.....	11
Articolo 3 - Formazione, addestramento e aggiornamento.....	12
Articolo 4 - Variazione e reintegri del personale.....	13
Articolo 5 - Assunzione di personale.....	13
Articolo 6 - Sicurezza.....	14
Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo.....	14
Parte V - Specifiche del servizio – Le attività di sanificazione.....	15
Articolo 1 - Aspetti generali.....	15
Articolo 2 - Documenti di programmazione delle attività.....	16
Parte VI - Specifiche del servizio – L'autocontrollo e l'efficacia delle procedure.....	18
Parte VII - Specifiche del servizio – Consumo di prodotti e contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita.....	19
Parte VIII - Specifiche del servizio – Le manutenzioni.....	20
Parte IX - Disponibilità dei beni mobili ed immobili.....	20
Parte X - Migliorie.....	21
Parte XI - Elementi economici, salvaguardia dell'equilibrio contrattuale, rinegoziazioni.....	21
Articolo 1 - Corrispettivo.....	21
Articolo 2 - Modalità di pagamento del corrispettivo netto e cessione del credito.....	22
Articolo 3 - Revisione del corrispettivo netto.....	22
Articolo 4 - Versamenti al Committente.....	22
Articolo 5 - Assicurazioni ed esonero di responsabilità per il Committente.....	23
Articolo 6 - Garanzia definitiva.....	23
Articolo 7 - Dati dell'Organizzazione.....	24
Articolo 8 - Salvaguardia dell'equilibrio contrattuale in caso di contenzioso sulla procedura di gara (salvaguardia richiesta dall'Organizzazione).....	24
Articolo 9 - Clausola di rinegoziazione.....	24
Parte XII - Disciplina del subappalto e divieto di cessione del contratto.....	25
Parte XIII - Verifiche di conformità, penalità, risoluzione del contratto e controversie.....	26
Articolo 1 - Verifiche di conformità.....	26
Articolo 2 - Monitoraggio "REVIEW".....	26
Articolo 3 - Penali.....	27

Servizi di sanificazione



AZIENDA SPECIALE
Evaristo Almicì

Azienda Speciale Evaristo Almicì

ALLEGATO S1 - CAPITOLATO

Articolo 4 - Modalità e procedure per l'applicazione delle penali.....29
Articolo 5 - Risoluzione del contratto.....29
Articolo 6 - Controversie – Tentativo obbligatorio di conciliazione.....29

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almici

Parte I - Definizioni

1. **anno**: l'anno solare, cioè un periodo di dodici mesi;
2. **anno civile**: periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre;
3. **area di rischio**: raggruppamento delle aree oggetto del servizio (aree funzionali) in relazione alla destinazione d'uso e con differenti livelli di rischio igienico (vedi anche categoria di locali);
4. **aree esterne**: come scale esterne, portici, terrazzi, verande;
5. **arredi**: dotazioni come, ad esempio, tavoli, sedie, comodini armadi ed armadietti, librerie, mensole, plafoniere, fioriere ed altri elementi presenti nelle aree oggetto di servizio;
6. **attrezzature**: utensili o macchinari necessari per l'esecuzione di specifiche attività;
7. **ausiliari per l'igiene**: dotazioni necessarie per una gestione efficace delle attività (panni in microfibra, frange, scope, elementi tessili per la spolveratura, secchi, etc.);
8. **bando**: documento di sintesi che costituisce l'insieme delle disposizioni riferite all'oggetto dell'appalto o della concessione ed alle regole della procedura di affidamento, per l'acquisizione dei servizi di sanificazione. Tale documento ha lo scopo di rendere pubblica la volontà del Committente di affidare i servizi di sanificazione;
9. **capitolato tecnico**: insieme dei requisiti e delle caratteristiche di natura amministrativa e tecnica dei servizi di sanificazione, definiti dal Committente. Per esempio: requisiti di igiene, di sicurezza, di modalità esecutive del servizio;
10. **categoria di locali**: raggruppamento di locali aventi la stessa natura o destinazione d'uso, funzione e soggetti allo stesso livello qualitativo di pulizia (vedi anche **aree di rischio**);
11. **CCP**: codice dei contratti pubblici (Dlgs 31 marzo 2023, n. 36);
12. **Committente**: è la controparte contrattuale dell'Organizzazione;
13. **contratto**: accordo che vincola il servizio;
14. **detergente**: composto chimico che riduce la tensione superficiale dei liquidi in cui è disciolto, rimuove lo sporco dalle superfici a determinate concentrazioni e temperature;
15. **detergenza**: (o detersione) operazione volta all'eliminazione dai substrati di qualsiasi traccia di sporco presente, in modo da renderli otticamente puliti, tramite un'azione chimica, un'adeguata azione meccanica ed un determinato tempo d'azione, senza alterarne le caratteristiche fisiche;
16. **diluizione**: operazione per cui a una sostanza viene aggiunto un liquido per diminuirne la concentrazione;
17. **disinfettante**: composto chimico ad azione non selettiva, che in condizioni definite è capace di distruggere tutti i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche);
18. **disinfezione**: (o disinfettare) procedura che ha lo scopo di eliminare o distruggere i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche), mediante l'applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad es. calore, disinfettanti);
19. **dotazioni**: strumenti, attrezzature, materiali di consumo necessari per l'esecuzione di specifiche attività all'interno della struttura;
20. **efficacia**: capacità di raggiungere il risultato desiderato;
21. **efficienza**: capacità di produrre migliori risultati quali-quantitativi a parità di risorse, ovvero di produrre gli stessi risultati con un minore impegno di risorse;
22. **fornitore**: soggetto che fornisce un prodotto o eroga un servizio;



23. **gara d'appalto**: procedimento amministrativo avente per oggetto l'affidamento di fornitura di prodotti e/o acquisto di servizi. Si deve intendere riferito al procedimento di individuazione di un fornitore che assuma l'obbligo di effettuare la prestazione, a fronte di un corrispettivo, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione del proprio rischio;
24. **giorno lavorativo**: giorno diverso dal sabato e festivi;
25. **impianti**: dotazioni tecnologiche relative ai servizi di: utenze acqua, gas ed energia elettrica, scarichi, estrazione e trattamento dell'aria;
26. **lavaggio**: pulizia di una superficie solida mettendola a contatto con un liquido;
27. **locali cucinetta**: locali nei quali vengono svolte, dal personale del Committente, le attività di servizio alla ristorazione di ogni piano;
28. **manutenzione**: complesso delle operazioni necessarie a conservare convenienti funzionalità ed efficienza in un sistema;
29. **manutenzione ordinaria**: UNI 11063:2017;
30. **manutenzione straordinaria**: UNI 11063:2017;
31. **materiali di consumo**: dotazioni consumabili e da integrare, necessarie per l'esecuzione di specifiche attività all'interno della struttura (ad esempio: sacchi per rifiuti, carta igienica, rotolo o salviette asciugamani in carta);
32. **non conformità**: mancato soddisfacimento di un requisito;
33. **offerente**: soggetto che presenta un'offerta;
34. **Organizzazione**: fornitore di servizi di sanificazione (appaltatore o concessionario);
35. **principio attivo**: sostanza componente in una miscela che esplica l'azione del formulato;
36. **programmi di sanificazione**: insieme di informazioni atte a permettere agli operatori una completa e chiara comprensione delle attività di sanificazione da realizzare;
37. **pulizia**: attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere ed asportare rifiuti, polveri e sporco di qualsiasi natura, dalle superfici (AMNDO 2019);
38. **pulizia ordinaria**: pulizia programmata attraverso specifici programmi descrittivi (vedere programmi di sanificazione);
39. **pulizia straordinaria**: ogni intervento di pulizia non programmabile, la cui necessità è legata a cause non prevedibili (ad esempio: cause meteorologiche, urgenze igieniche, etc);
40. **punto di intervento**: superficie, arredamento o elemento oggetto dell'intervento di sanificazione;
41. **punto di contatto**: superficie di , arredi, attrezzature, potenzialmente oggetto di contatto con le mani o comunque con parti del corpo non protette (ad esempio: maniglie, corrimano, arredi da bagno, porte, pulsantiere);
42. **reclamo**: comunicazione scritta o verbale, generata dagli utenti del servizio o dal personale della struttura, che segnala un motivo di insoddisfazione sulla qualità (anche solo percepita) del servizio;
43. **sanificazione**: attività che riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente o superficie mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione;
44. **sistema di autocontrollo**: sistema che identifica e valuta i punti critici di un processo, ne stabilisce le misure di controllo e quindi li gestisce al fine di eliminare, o ridurre a un limite accettabile, i pericoli legati alla sicurezza degli utenti di quel processo; se il processo è un'attività in appalto o concessione, l'attuazione dello stesso sistema mira a dimostrare se il servizio soddisfa il livello di qualità stabilito e risponde ai requisiti previsti;
45. **sistema qualità**: insieme di elementi correlati e/o interagenti di un'organizzazione finalizzato a stabilire politiche ed obiettivi e quindi definire i processi e le risorse necessari per

conseguirli;

46. **subappaltatore**: soggetto che agisce in subappalto;
47. **subappalto**: è il contratto con il quale l'Organizzazione affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto o di concessione, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore (art. 119 CCP, comma 2)
48. **superfici in quota**: (dette anche parti alte) punti d'intervento oggetto di pulizia raggiungibili solo con ausili, come scale e impalcature (es. finestre alte, parte alta di scaffalature, travi, elementi appesi al soffitto);
49. **verifica**: valutazione della conformità effettuata mediante osservazioni e giudizi associati e laddove opportuno, a misurazioni e prove.

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almicì

Parte II - Oggetto dell'appalto

Articolo 1 - Inquadramento generale

1. Oggetto d'appalto è la gestione dei servizi di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almicì", che comprende:
- esecuzione delle attività ordinarie e straordinarie¹ dell'intera struttura;
 - fornitura di prodotti consumabili necessari al servizio;
 - fornitura di dotazioni previste nella *Parte IV - Specifiche della fornitura - dotazioni e materiali di consumo*.
2. L'appalto inizia il 1° febbraio 2024 e termina il 31 gennaio 2027, con facoltà di rinnovi fino al 31 gennaio 2030.
3. L'importo stimato dell'appalto è di 306.000,00 EUR² al netto dell'IVA.
4. Ai sensi dell'art. 120 CCP, comma 9, qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto³, l'Organizzazione non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Servizi di sanificazione

Articolo 2 - Luoghi del servizio e fasce orarie di erogazione

1. La sede presso la quale erogare il servizio oggetto di appalto sono i dell'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almicì" Via Santuario, 3 - 25086 Rezzato (BS).
2. Nell'*Allegato S5 Planimetria RSA* è raffigurata la planimetria dei locali oggetto di appalto.
3. Gli interventi oggetto di appalto sono da eseguire nelle fasce orarie di seguito specificate:

Piano	Fascia oraria di esecuzione del servizio	calendario
Piano terra	tra le 17:30 e le 21:00	tutto l'anno
Primo piano	tra le 10:00 e le 12:30	tutto l'anno
Secondo piano	tra le 09:00 e le 10:00	tutto l'anno
Aree esterne	orari da concordare	tutto l'anno
Piano seminterrato	orari da concordare	tutto l'anno

Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento

1. È oggetto di intervento ogni dettaglio della struttura: locali, impianti, arredi e attrezzature.
2. Gli interventi ordinari si classificano in relazione alla frequenza:

a. giornalieri

Categoria di locali	Punto di intervento	Tipologia di intervento
1° e 2° piano e ingresso del piano terra ⁴	muri, infissi, serramenti e vetri	eliminazione di macchie ed impronte
tutti, compresi montacarichi ed	tutte le superfici piane ⁵ , ogni elemento d'arredo ⁶ , i punti	spolveratura ad umido, detergenza e disinfezione.

- 1 In caso di eventi di particolare gravità che chiedono interventi economicamente rilevanti, il Committente e l'Organizzazione concordano un'equa ripartizione degli oneri relativi, attraverso un comportamento improntato a correttezza (art. 1175 Cod. civ.) e buona fede (art. 1375 Cod. civ.)
- 2 614.000,00 EUR in caso di rinnovi fino al 31 gennaio 2030
- 3 Importo stimato dell'appalto (triennale) al netto del ribasso offerto
- 4 Compreso il partecato di accesso
- 5 Escluse le superfici piane in quota
- 6 Porre attenzione alle esclusioni indicate nella *Parte II - Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento*



Azienda Speciale Evaristo Almicì

ALLEGATO S1 - CAPITOLATO

Servizi di sanificazione

ascensori	di contatto, le lampade delle camere e dei bagni, le attrezzature della palestra	
tutti	rifiuti	asportazione dei rifiuti e trasporto fino al punto di raccolta, sanificazione dei porta rifiuti e predisposizione di sacchetti puliti
tutti	zerbini e tappeti	pulizia mediante aspirapolvere o battitappeto ⁷
tutti, compresi montacarichi, ascensori e portico d'accesso, esclusi terrazze e piano interrato	pavimenti	scopatura elettrostatica e successivo lavaggio con deterzione manuale e/o meccanica
biancheria	pavimenti	scopatura elettrostatica
tutti	scale	scopatura e successiva deterzione
servizi igienici, bagni assistiti e locali vuotatoio	pavimenti, sanitari e specchi	pulizia, detergenza e disinfezione
	dotazioni usa e getta	ripristino di carta igienica e salviette asciugamani monouso
aree esterne	-	controllo ed eventuale rimozione di sporco e rifiuti



b. settimanali

<i>Categoria di locali</i>	<i>Punto di intervento</i>	<i>Tipologia di intervento</i>
tutti, compresi montacarichi ed ascensori ed escluso piano interrato	infissi, serramenti, davanzali, vetri e specchi	pulizia, detergenza e disinfezione
biancheria	pavimenti	scopatura e successiva deterzione
terrazze	pavimenti	pulizia e successivo lavaggio con deterzione manuale e/o meccanica
nucleo azzurro	fioriere	spolveratura ad umido
locali vuotatoio	scaffalature	pulizia, detergenza e disinfezione
tutti	piantane per assistenza degenti, sollevatori manuali, carrelli, dotazioni di locale vuotatoio, ambulatori, infermeria	pulizia, detergenza e disinfezione
tutti	quadri	spolveratura ad umido
tutti e scale d'emergenza	locali	deragnatura
aree esterne	ingresso pedonale, tende da sole, gazebo, tettoia e arredi esterni e lavandino esterno zona lavanderia	pulizia

⁷ O eventuale lavaggio manuale a necessità

Azienda Speciale Evaristo Almicì

c. semestrali

Categoria di locali	Punto di intervento	Tipologia di intervento
tutti, comprese scale, montacarichi ed ascensori ed escluso piano interrato	muri, pavimenti, caloriferi, strutture dei letti	pulizia, detergenza e disinfezione
piano interrato	pavimenti, muri, infissi, serramenti e vetri	pulizia
tutti	tutti i corpi illuminanti	spolveratura ad umido
tutti	davanzali e tapparelle	detersione
tutti	superfici piane in quota	spolveratura ad umido
tutti	ventole a soffitto	detersione

d. una tantum

Categoria di locali	Punto di intervento	Tipologia di intervento
camere	Locale, impianti arredi, attrezzature, in caso di decesso di un ospite	pulizia, detergenza e disinfezione
camere	letto in caso di spostamento interno o dimissioni di un ospite	pulizia, detergenza e disinfezione

3. Non sono interventi a carico dell'Organizzazione:

- la pulizia dei locali, impianti, arredi e attrezzature di pertinenza della cucina (piano terra), in particolare: cucina, dispensa, zona lavaggio, bagno ed antibagno annessi alla cucina (vedere Allegato S5 Planimetria RSA);
- la pulizia del locale lavanderia, compresa la stileria, è a carico del Committente, ad eccezione dei vetri di tali locali che rientrano tra i punti di intervento oggetto dell'appalto (vedere Allegato S5 Planimetria RSA);
- per il refettorio posto al piano terra: resta esclusa la sola pulizia dopo il pranzo;
- per il refettorio posto al primo piano: resta esclusa la sola pulizia dopo la cena;
- il riordino del contenuto e la pulizia interna di comodini ed armadi presenti nelle camere;
- la pulizia del giardino;
- la pulizia delle tende interne;

4. Prestazioni aggiuntive: ai sensi dell'art. 120 CCP, comma 1, lett a), il Committente può concordare con l'Organizzazione prestazioni non previste in questo capitolato, mediante rinegoziazione contrattuale⁸.

Articolo 4 - Specifiche della fornitura

1. Le forniture che devono essere garantite dall'Organizzazione sono così sintetizzabili:

- personale per attività di sanificazione – l'Organizzazione deve avvalersi delle prestazioni di personale in numero tale da assicurare l'esecuzione di tutti gli interventi previsti dai

⁸ Clausola di rinegoziazione (Parte XI - Articolo 9 -)

precedenti *Articolo 2* - e *Articolo 3* - ed in funzione dei requisiti previsti nella *Parte III - Specifiche della fornitura - Il personale*;

- b. personale referente - come riportato alla *Parte III - Articolo 2 - Personale referente*;
- c. dotazioni e materiali di consumo: l'Organizzazione deve occuparsi della progettazione e dell'esecuzione di tutte le attività inerenti la loro fornitura (*Parte IV - Specifiche della fornitura - dotazioni e materiali di consumo*);
- d. dotazioni per il personale: l'Organizzazione deve garantire la corretta disponibilità di idoneo vestiario e di DPI (dispositivi di protezione individuale) a tutto il personale operante, in conformità alla *Parte IV - Specifiche della fornitura - dotazioni e materiali di consumo*.

Articolo 5 - Specifiche del servizio

1. L'attività appaltata è strumentale ad un servizio pubblico essenziale, qual è l'esercizio di una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) sicché ricade nella disciplina della Legge 12 giugno 1990, n. 146, pertanto, in caso di sciopero del personale dell'Organizzazione (o dei subappaltatori o dei subcontraenti), l'attività appaltata deve essere eseguita, quanto meno, nei suoi contenuti indispensabili⁹.

2. Le attività costituenti i servizi oggetto di appalto che devono essere garantite dall'Organizzazione, sono così sintetizzabili:

- a. fornitura di materiali di consumo, per l'esecuzione delle attività di sanificazione;
- b. esecuzione delle attività di sanificazione;
- c. raccolta differenziata dei rifiuti e conferimento nel punto di raccolta interno alla struttura, designato dal Committente¹⁰;
- d. attività di autocontrollo in riferimento alla *Parte VI - Specifiche del servizio - L'autocontrollo e l'efficacia delle procedure*;
- e. monitoraggio del consumo di prodotti ed il contenimento degli impatti ambientali in riferimento alla *Parte VII - Specifiche del servizio - Consumo di prodotti e contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita*;
- f. manutenzioni come specificato alla *Parte VIII - Specifiche del servizio - Le manutenzioni*;
- g. è oggetto di valutazione la presentazione, che l'Organizzazione inserisce nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, del sistema di gestione delle emergenze che dovessero impedire o condizionare il normale svolgimento delle attività;
- h. il servizio deve essere realizzato in conformità all'Allegato 2 al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario" - 21A00941 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 42 del 19/02/2021.

Parte III - Specifiche della fornitura - Il personale

Articolo 1 - Aspetti generali

1. Il Committente non dispone di risorse umane dedicate al servizio oggetto del contratto.
2. L'Organizzazione, per il servizio di sanificazione, deve disporre di proprio personale in numero tale da assicurare l'esecuzione del servizio stesso, in autonomia professionale di impresa.
3. Dall'inizio del servizio, l'Organizzazione deve disporre di risorse umane idonee e adeguate, in numero e professionalità, atte a garantire l'esecuzione delle attività a regola d'arte, per il conseguimento dei risultati richiesti dal Committente.
4. Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato già dal primo giorno di servizio e costantemente aggiornato nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di

⁹ Interventi giornalieri e settimanali

¹⁰ Il conferimento di tutti i rifiuti presso i punti di raccolta comunali è a carico del Committente

Lavoro applicato, alle normative di riferimento e delle indicazioni del presente Capitolato (Parte III - Articolo 3 - Formazione, addestramento e aggiornamento).

5. Nell'Allegato S3 - Prospetto del personale gestore uscente è indicato il personale nei cui confronti l'Organizzazione è tenuta ad applicare la clausola di salvaguardia dell'occupazione prevista anche dai contratti collettivi di lavoro.

6. Le attività di sanificazione semestrali¹¹ devono essere eseguite da una squadra dedicata diversa rispetto alle persone operanti nelle attività giornaliere e settimanali.

7. Nel Progetto Organizzativo-Gestionale devono essere previste:

- una tabella, denominata Progetto organizzativo del personale, che riporti, secondo l'esempio proposto, per ogni addetto dedicato ad attività giornaliere e settimanali: qualifica, CCNL applicato, livello, mansioni, intervallo orario di lavoro e orario settimanale di servizio; la stessa tabella è completata dal totale delle ore settimanali complessive di tutto il personale;
- l'orario complessivo per l'esecuzione delle attività semestrali descritte nella tabella di cui alla Parte II - Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento oltre a qualifica, CCNL applicato, livello, mansioni che si impegna a garantire per il personale impiegato.

categoria di interventi	qualifica	CCNL applicato	livello	mansioni	giorni di servizio	intervallo di lavoro	orario settimanale
quotidiani e settimanali	addetta/o referente	multiservizi	3	coordinamento collegiale ed esecuzione dei servizi	5 giorni a settimana	9,00-12,30	21
	addetta/o pulizie	multiservizi	5	esecuzione dei servizi	6 giorni a settimana a rotazione	9,00-12,30	21
	addetta/o pulizie	coop socia	...	esecuzione del servizio
	addetta/o pulizie
	addetta/o pulizie
totale ore							...

8. Le strutture operative, sia per le attività ordinarie, sia per quelle straordinarie, devono vedere la presenza di una figura di riferimento e coordinamento per gli addetti impiegati e che sia, allo scopo, adeguatamente inquadrata.

9. L'Organizzazione provvede a fornire al Committente almeno due volte per ogni anno (entro i mesi di luglio e gennaio) valutazione consuntiva della gestione di tutto il personale riportando i seguenti aspetti: figura professionale, qualifica, livello contrattuale, organico comprensivo di orario giornaliero e settimanale, stato della formazione, valutazione della competenza, dei singoli addetti.

10. Il Committente si riserva di richiedere all'Organizzazione la documentazione attestante gli adempimenti relativi alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, di Direttive macchine, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

11. Ai fini dell'art. 11 CCP, comma 6, l'Organizzazione deve prontamente segnalare al Committente eventuali ritardi nel pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, proprio o dei sub-contraenti.

Articolo 2 - Personale referente

1. L'Organizzazione rende disponibili, per le necessità espresse ed implicite del Committente, le figure referenti più oltre descritte (più funzioni possono essere coperte da una stessa figura).

2. Il Committente, durante l'appalto, si riserva di richiedere copia dei curricula relativi alle funzioni referenti.

3. L'Organizzazione illustra nel Progetto Organizzativo-Gestionale, la politica aziendale per la selezione, l'inquadramento, la formazione e la valutazione periodica destinata ad assicurare le

¹¹ Per quanto attiene alla calendarizzazione di questi interventi vedere Parte V - Articolo 2 - Documenti di programmazione delle attività

competenze di seguito descritte delle figure referenti:

- a. referente del servizio per i rapporti tra Committente e Organizzazione - figura quotidianamente disponibile¹², almeno telefonicamente, delegata formalmente dall'Organizzazione, di sufficiente autonomia decisionale e che rappresenti quindi la Direzione dell'Organizzazione anche nei rapporti con il Committente o suoi delegati; tale figura ha il compito di programmare, coordinare, controllare le attività di tutto il personale operativo;
- b. referente responsabile del sistema di gestione della qualità - figura disponibile in orari di ufficio, almeno telefonicamente e delegata all'applicazione delle prassi in tema di autocontrollo e l'efficacia delle procedure (riferimento Parte VI - Specifiche del servizio - L'autocontrollo e l'efficacia delle procedure) anche nei rapporti con il Committente o suoi delegati;
- c. referente per gli adempimenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro - figura professionalmente qualificata e preposta alla gestione degli adempimenti previsti dalle norme in tema di sicurezza sul lavoro, comprese le necessità afferenti alla redazione del DUVRI definitivo, alla fornitura di DPI ed in generale di idoneo abbigliamento professionale (vedere Allegato S4 - DUVRI).

Servizi di sanificazione

Articolo 3 - Formazione, addestramento e aggiornamento

1. L'Organizzazione deve garantire che tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio sia opportunamente formato.
2. Pianificazione generale della formazione per il primo anno deve essere resa disponibile già nel Progetto Organizzativo-Gestionale unitamente alla qualifica minima necessaria dei docenti.
3. Tale pianificazione dovrà rispettare i seguenti criteri minimi:

- a. numero minimo di ore annue per funzione (riportate nella tabella seguente - non sarà oggetto di valutazione il monte ore complessivo):

	direzione del servizio	referente per autocontrollo	addetto referente	addetto alle pulizie
totale ore per funzione	10	10	7	5

- b. argomenti da trattare - dovranno almeno comprendere i seguenti temi: detergenza e disinfezione nelle RSA*, conoscenza ed applicazione dei protocolli specifici per le diverse aree di rischio igienico*, norme d'igiene del personale per le attività di pulizia*, conoscenza dei programmi di sanificazione predisposti per il presente appalto¹³, corretto utilizzo di prodotti chimici e degli strumenti di pulizia (meccanici e manuali)*, corrette modalità di impiego e lavaggio degli strumenti di pulizia non usa e getta, rischi specifici per i lavoratori nelle attività di pulizia e utilizzo dei DPI*, pronto intervento e primo soccorso, riduzione degli sprechi di prodotti chimici, di energia e di acqua, gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e Piano "Anticorruzione e Trasparenza" adottati dal Committente (entrambi reperibili sul sito istituzionale www.ealmici.it).
- c. competenza negli argomenti con l'asterisco (*) dovrà essere garantita dal personale entro il primo mese di servizio per ogni addetto;
- d. la pianificazione degli interventi formativi dovrà essere redatta secondo lo schema più oltre riportato;

¹² Ogni giorno dell'anno, festività comprese, almeno nell'intervallo orario 08.00-19.00

¹³ Formazione su questo argomento deve essere erogata prima dell'avvio del servizio a tutto il personale interessato alle operazioni (vedere Parte V - Articolo 2 - Documenti di programmazione delle attività)



Azienda Speciale Evaristo Almicì

ESEMPIO	direzione del servizio	referente per autocontrollo	addetto referente	addetto alle pulizie
argomento 1				
argomento 2				
[...]				
totale ore per funzione				

Servizi di sanificazione

4. Saranno oggetto di valutazione, da parte della commissione giudicatrice, completezza e articolazione degli argomenti previsti e la calendarizzazione degli interventi formativi proposti.
5. Per la formazione degli anni successivi al primo, l'Organizzazione deve prevedere un sistema di valutazione delle necessità formative con il quale strutturare la formazione in itinere. Dettaglio della procedura seguita deve essere riportato nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, la cui completezza sarà oggetto di valutazione.
6. In fase di avvio del servizio, per i dipendenti dell'Organizzazione, il Committente effettuerà un corso di formazione sulla gestione del piano di emergenza in vigore presso la struttura.
7. Pianificazione della formazione relativa agli anni successivi al primo deve essere resa in copia al Committente entro il mese di gennaio di ogni anno.
8. Elenco del personale formato, con evidenza degli argomenti trattati e della qualifica del formatore (evidenza della competenza) è consegnato al Committente entro cinque giorni lavorativi dallo svolgimento del corso.
9. Unitamente alla documentazione di cui sopra, l'Organizzazione deve rendere disponibile copia della verifica di apprendimento dei corsi effettuati (che deve essere necessariamente in forma scritta). Tali documenti potranno essere utilizzati in sede di audit per la verifica dell'effettiva competenza del personale.



Articolo 4 - Variazione e reintegri del personale

1. L'organigramma dichiarato nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, (inclusi i nominativi di quello referente) deve essere quello effettivamente operativo almeno per il primo anno di appalto; le difformità saranno oggetto di valutazione nell'ambito del monitoraggio "Review" (*Parte XIII - Articolo 2 -*).
2. Eventuali integrazioni o riduzioni, in relazione all'andamento del servizio nel tempo, devono essere necessariamente comunicate motivandole al Committente allo scopo di ottenerne approvazione. In mancanza di formale approvazione del Committente non può essere effettuata alcuna variazione di organico.
3. Entro 10 giorni dall'inizio del servizio l'Organizzazione comunicherà per iscritto l'elenco nominativo delle persone impiegate e le rispettive qualifiche.
4. Per quanto attiene al reintegro del personale assente, l'Organizzazione è tenuta a sostituirlo entro 24 ore. I nominativi di detto personale devono comunque essere comunicati al Committente prima della messa in servizio.

Articolo 5 - Assunzione di personale

1. Se vi fosse la necessità di assunzioni, ai sensi dell'art. 57 CCP, comma 1, l'Organizzazione è tenuta ad interpellare preventivamente il Committente, al fine di verificare se vi siano nel territorio comunale persone svantaggiate idonee alla mansione da inserire in organico prioritariamente.
2. Qualora si faccia luogo all'assunzione di persone svantaggiate, il contratto di lavoro dipendente potrà essere a tempo parziale, di norma non inferiore al 50%, salvo comprovate esigenze organizzative del servizio.
3. Formazione e addestramento sono comunque a carico dell'Organizzazione.
4. Per <<persone svantaggiate>> si intendono:

Azienda Speciale Evaristo Almicì

- a. le persone indicate nell'art. 4, comma 1 della L. n. 381/91¹⁴;
- b. coloro che non hanno un impiego da almeno sei mesi, con ulteriore priorità per gli adulti che vivono soli con almeno una persona a carico.

Articolo 6 - Sicurezza

1. Ogni aspetto rilevante in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda i rischi interferenti, è contemplato nell'Allegato S4 - DUVRI che riporta i contenuti del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dal Committente ai sensi del comma 3, articolo 26, del D. Lgs 81/2008.
2. Dopo l'assegnazione dell'appalto sono previsti sopralluoghi congiunti presso i locali dell'RSA tra: Committente e Organizzazione anche volti ad integrare e rendere definitivo il DUVRI preliminare.
3. Tutto il personale, dal momento dell'ingresso nei luoghi di lavoro deve essere dotato dei DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dalla Valutazione dei Rischi dell'Organizzazione, nonché di cartellino di riconoscimento conforme al dettato delle norme di riferimento.
4. L'Organizzazione deve rendere disponibile al Committente il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, per opportune valutazioni, già entro il primo mese di attività.

Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo

1. Tutte le forniture devono rispettare i requisiti previsti all'Allegato 2 al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario" – 21A00941 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 42 del 19/02/2021.

2. È a carico dell'Organizzazione la fornitura dei seguenti beni che, quando preceduti da asterisco (*) dovranno, nel Progetto Organizzativo-Gestionale, essere presentati in dettaglio (precisandone, ove necessario, la quantità proposta ed il tipo) e corredati da documentazione tecnica¹⁵ (quanto presentato sarà considerato vincolante per l'effettiva realizzazione del servizio e da rendersi disponibile già dall'avvio dello stesso):

- a. *prodotti in carta – devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di equivalenti etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024. In particolare, dove necessario (in particolare per tutti i bagni e per i locali cucinetta), devono essere forniti:
 - a.1 carta igienica,
 - a.2 salviette asciugamano monouso, in alternativa, rotoli asciugamano monouso;
- b. sacchi di tutte le dimensioni idonee per l'adeguata gestione dei rifiuti,
- c. *prodotti chimici- detergenti, disinfettanti e sanificanti devono risultare sempre congrui con la pianificazione delle stesse attività:
 - c.1 devono essere debitamente accompagnati da schede tecniche e di sicurezza sempre disponibili¹⁶, sia agli addetti, sia durante le ispezioni del Committente,
 - c.2 devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di una equivalente etichettatura ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, ad eventuale eccezione dei prodotti disinfettanti per i quali deve, residualmente, essere dimostrata "biodegradabilità" conforme al test OECD 301. Possono comunque

14 Invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione e altri eventuali soggetti individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

15 In tale documentazione dovrà risultare opportunamente dettagliato quanto necessario alla valutazione, da parte della Commissione giudicatrice, della conformità ai Criteri Ambientali Minimi, in particolare per le attrezzature

16 In luogo protetto ma facilmente accessibile



essere utilizzati anche prodotti privi delle suddette etichette esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dall'allegato 2 al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario",

- c.3 per quanto riguarda i disinfettanti, prima dell'avvio del servizio, la figura dell'Organizzazione referente per la qualità redige il Protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti¹⁷; tale documento, di cui l'Organizzazione deve presentare una bozza nel Progetto Organizzativo-Gestionale, dovrà dettagliare i principi attivi da utilizzare in via ordinaria (distinguendo per aree di rischio) e per eventuali esigenze specifiche che possono manifestarsi (ad esempio per epidemie) con l'obbiettivo di razionalizzare l'uso.
- d. prodotti ausiliari per l'igiene, necessari a garantire la corretta esecuzione del servizio, devono rispettare le seguenti caratteristiche:
- d.1 avere colori differenziati per permettere l'identificare e la corretta separazione igienica dei punti di intervento oggetto di sanificazione, come previsto nella Parte V - ,
 - d.2 * per i prodotti in microfibra, essere in possesso di un'etichetta conforme alla UNI EN ISO 14024, quale l'Ecolabel (UE), o altra etichetta equivalente (Nordic Ecolabel, Der Blauer Engel etc.) per almeno il 30% dei prodotti acquistati;
- e. *dotazioni¹⁸, che allo scadere del contratto saranno gratuitamente devolute in proprietà al Committente:
- e.1 n°3 scope a forbice con frange,
 - e.2 n°3 carrelli attrezzati (corredati delle dotazioni adeguate e necessarie allo svolgimento delle attività previste dall'appalto),
 - e.3 n° 1 lavasciuga pavimenti elettrica a batteria,
 - e.4 n° 1 lavatrice per la gestione igienica dei prodotti ausiliari,
 - e.5 n° 1 macchina pulitrice a vapore per disinfezione;
- f. divise da lavoro e DPI - l'Organizzazione fornisce a tutto il personale coinvolto nel servizio e per tutta la durata del contratto, divise da lavoro complete¹⁹, nonché guanti monouso, mascherine, calzature omologate ed altri DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dal Documento di Valutazione dei Rischi dell'Organizzazione; ogni dotazione è rinnovata con frequenza tale da garantirne continuative disponibilità ed idoneità all'uso; tutto il vestiario deve risultare certificato da etichetta Ecolabel o OEKO-TEX standard 100;
- g. ogni altra dotazione e materiale di consumo necessario all'erogazione del servizio atteso.

Parte V - Specifiche del servizio – Le attività di sanificazione

Articolo 1 - Aspetti generali

1. L'Organizzazione effettua attività oggetto di appalto attraverso:
 - a. predisposizione, implementazione e messa a disposizione di specifici programmi di sanificazione;
 - b. la formazione del personale coinvolto nelle attività;
 - c. L'utilizzo di strumenti previsti dalla Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo.
2. L'organizzazione deve predisporre delle procedure operative per la cui elaborazione risultano

¹⁷ Previsto dai Criteri Ambientali Minimi

¹⁸ L'Organizzazione deve verificare, in sede di sopralluogo, l'eventuale presenza di dotazioni, dello stesso genere, di proprietà del Committente; se presenti, queste dovranno essere integrate/sostituite con dotazioni delle caratteristiche previste dal Capitolato, solo quando effettivamente necessario

¹⁹ Necessariamente con pantaloni o bianchi o giallo chiaro e casacca giallo chiaro

fondamentali i seguenti requisiti:

- a. l'esecuzione delle attività di sanificazione è basata sulla classificazione dei punti d'intervento in aree di rischio; l'Organizzazione presenta, nel proprio *Progetto Organizzativo-Gestionale*, la classificazione dei locali, sede di attività, che intende proporre;
- b. gli ausiliari per l'igiene devono essere identificati secondo la logica del codice colore, in relazione alle aree di rischio definite, e devono quindi essere previste specifiche modalità di gestione degli ausiliari per l'igiene atte ad evitarne l'utilizzo in commistione;
- c. deve risultare impedito l'utilizzo della lavasciuga pavimenti in aree ad alto rischio²⁰;
- d. il contenuto di ogni confezione di prodotti chimici deve essere facilmente identificabile;
- e. devono risultare previste adeguate attività di sanificazione di attrezzature ed ausiliari per l'igiene a conclusione di ogni attività.

Articolo 2 - Documenti di programmazione delle attività

1. L'Organizzazione deve predisporre, implementare e rendere disponibili a tutto il personale ed in visione al Committente, idonei programmi di pulizia, detergenza e disinfezione²¹, necessari per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, unitamente ai calendari di intervento²² per le attività ordinarie di frequenza superiore alla settimanale.

2. Una proposta di tali documenti, in linea con i requisiti più oltre identificati con asterisco (*) ed esemplificativa delle competenze dell'Organizzazione, deve essere presentata nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*.

3. Nella redazione dei calendari di intervento delle attività semestrali l'Organizzazione deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a. le stesse possono essere distribuite nel periodo di riferimento senza necessariamente concentrarle in un unico intervento;
- b. ogni calendario deve essere presentato per approvazione del Committente entro il mese di gennaio²³ per entrambi i semestri;
- c. nessuna revisione dei calendari è accettata in corso d'anno.

4. I programmi di sanificazione ed i calendari di intervento devono essere completati, approvati (anche in accordo con il Direttore Generale del Committente) e quindi predisposti per la loro implementazione²⁴, già all'avvio del servizio.

5. Ogni necessità di revisione dei documenti di programmazione deve essere comunicata preventivamente e per iscritto (via email) al Committente allo scopo di ottenerne approvazione.

6. L'Organizzazione può autonomamente sostituire i soli formulati commerciali che utilizza, ma a condizione che tale variazione non preveda un cambio del principio attivo approvato dal Committente.

7. In ogni caso, preliminarmente alla sostituzione del formulato commerciale approvvigionato, l'Organizzazione deve:

- a. inviare al Committente copia elettronica delle nuove schede tecniche²⁵;
- b. gestire la revisione del relativo programma di sanificazione;
- c. informare formalmente²⁶ il proprio personale.

20 Ad esempio: camere con degenti immuno compromessi, con insufficienza respiratoria, casi di isolamento (anche transitori), degenti con infezioni

21 Programmi di sanificazione

22 Preferibilmente in documento separato dai programmi di sanificazione

23 Ad esclusione del primo anno il cui calendario è da presentare entro fine del mese di febbraio

24 Quindi già comunicati al personale con idoneo momento di formazione

25 L'Organizzazione deve prevedere (almeno annualmente) all'aggiornamento delle schede tecniche in proprio possesso;

26 La modalità di formalizzazione scelta deve permettere al Committente di verificare l'avvenuta informazione e la sua efficacia

8. La predisposizione dei programmi di sanificazione deve rispettare i seguenti criteri minimi:

- a. *devono essere predisposti programmi dedicati a tutti i punti di intervento indicati nella *Parte II - Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento*;
- b. * sono fondamentali i requisiti previsti all'Allegato 2 al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario" – 21A00941 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 42 del 19/02/2021;
- c. * sono fondamentali i requisiti previsti dalla *Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo*;
- d. * la pianificazione deve distinguere, anche visivamente²⁷ le aree a diverso rischio;
- e. * la struttura dei programmi di sanificazione deve comprendere almeno i dettagli di seguito elencati (vedere esemplificazione grafica che segue):

- e.1 tipologia di locale,
- e.2 punto d'intervento oggetto di sanificazione,
- e.3 operazione da svolgere,
- e.4 ausiliari per l'igiene previsti,
- e.5 prodotti chimici: nome commerciale, principio attivo e diluizione eventuale,
- e.6 eventuali DPI previsti dalla valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro,
- e.7 modalità d'uso: dettaglio con la sequenza delle operazioni da eseguire,
- e.8 frequenza di esecuzione: preferibilmente espressa in ordine crescente,
- e.9 classificazione degli ambienti secondo area di rischio;

TIPOLOGIA DI LOCALE	PUNTO D'INTERVENTO	OPERAZIONE	AUSILIARI PER L'IGIENE	PRODOTTO UTILIZZATO E PRINCIPIO ATTIVO	DILUIZIONE	DPI	MODALITÀ D'USO SEQUENZA ATTIVITÀ	FREQUENZA	AREA DI RISCHIO
SERVIZI IGIENICI	SANITARI	detergenza + disinfezione	panni in microfibra	nome commerciale - principio attivi	nessuna diluizione, prodotto pronto all'uso	guanti	1) applicazione del prodotto con l'ausilio del panno di microfibra, partendo dal sanitario meno sporco per poi operare sul sanitario più sporco (es. specchio, lavandino, wc) 2) attendere il tempo d'azione del prodotto chimico; 3) risciacquare con l'ausilio di un panno pulito partendo sempre dal sanitario più pulito	GIORNALIERA	ALTO
SERVIZI IGIENICI	PAVIMENTO	scopatura elettrostatica + deterzione umida	scopa frange - macchina lavasciuga - mop piatto microfibra	nome commerciale - principio attivi	diluizione al 10%: versare 50 ml di principio attivo in 450 ml di acqua.	guanti	1) eliminazione sporco grossolano con scopatura elettrostatica; 2) deterzione con macchina lavasciuga; 3) finitura della deterzione con scopa e panno in microfibra per battiscopa e punti non raggiungibili con macchina lavasciuga.	GIORNALIERA	MEDIO

- f. nei programmi di sanificazione devono risultare evidenti, ad uso del personale, le indicazioni relative alla corretta sequenza igienica delle operazioni (ad esempio: dalle superfici più pulite a quelle più sporche, dall'alto verso il basso, eccetera);
- g. ogni documento deve presentare un cartiglio con: logo dell'Organizzazione, identificativo dell'oggetto del documento, data di emissione, numero e data di revisione.

27 Ad esempio utilizzando i codici colore o simbologie dedicate

Parte VI - Specifiche del servizio – L'autocontrollo e l'efficacia delle procedure

1. L'Organizzazione predispone, attua e mantiene un sistema di qualità che comprenda un sistema di autocontrollo e che preveda l'esecuzione di monitoraggi periodici sul livello di igiene e di qualità chimica e microbiologica conseguito e controlli di processo per verificare la corretta attuazione delle procedure di sanificazione.
2. Il sistema di verifica adottato (monitoraggio, misurazione e analisi) permette all'Organizzazione:
 - a. di dimostrare la conformità degli ambienti agli standard igienici condivisi con il Committente;
 - b. di assicurare la conformità del sistema di gestione per la qualità;
 - c. di migliorare in modo continuo l'efficacia del sistema di gestione per la qualità adottato.
3. L'Organizzazione predispone un piano delle verifiche di conformità che comprende controlli di tipo quantitativo e qualitativo mirati alla valutazione:
 - a. degli indicatori di processo (verifiche ispettive di prima parte);
 - b. degli indicatori di risultato microbiologico e chimico²⁸.
4. Tale piano delle verifiche di conformità deve essere presentato nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* e comprende:
 - a. per le verifiche di processo,
 - a.1 quali modalità vengono utilizzate per eseguire le verifiche,
 - a.2 quali indicatori sono oggetto di valutazione;
 - b. per le verifiche di laboratorio, i campi previsti nell'esemplificazione che segue²⁹;
 - c. la procedura per la comunicazione al Committente di ogni non conformità potenzialmente influente sulla sicurezza degli utenti, completa delle modalità di gestione delle stesse (azioni, tempi, responsabilità).

servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almicì

²⁸ Per la valutazione degli eventuali residui di prodotti chimici utilizzati

²⁹ Il riferimento per il Committente sono le Linee guida "Linee Guida sulla valutazione del processo di sanificazione ambientale nelle strutture ospedaliere e territoriali per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza" AMNDO ICA e relative integrazioni ed aggiornamenti

Servizi di sanificazione

Luogo di campionamento e relativa classificazione come area di rischio	Superficie da campionare	Frequenza di campionamento (n° di tamponi superficiali/anno)	n° parametri	Frequenza x n° parametri	Parametri	Metodo analitico	Limite analitico O valore guida	Fonte bibliografica O riferimento normativo
Servizi Igienici (rischio alto)	lavabo	2	7	14	Staphylococcus spp. Enterobacteriaceae Pseudomonas spp. Candida spp. Acinetobacter spp. Clostridium difficile Aspergillus spp.
	tavoletta wc	2	7	14	Staphylococcus spp. Enterobacteriaceae Pseudomonas spp. Candida spp. Acinetobacter spp. Clostridium difficile Aspergillus spp.
	vasca da bagno

camera di degenza (rischio medio)	pediera letto	2	3	6

Totale parametri previsti XX



Azienda Speciale Evaristo Almicì

5. L'eventuale periodica revisione del piano delle verifiche di conformità chimica e microbiologica deve essere preventivamente condivisa con il Committente allo scopo di ottenerne approvazione.

6. Copia delle registrazioni relative alle verifiche di processo attuate, unitamente ad eventuali registrazioni per la gestione di non conformità, è inviata al Committente, via PEC, entro tre giorni lavorativi dalla data originariamente pianificata.

7. Ogni verbale di prelievamento campione è inviato via PEC al Committente lo stesso giorno del prelievo.

8. I risultati delle analisi di laboratorio, il commento ad esse ed eventuali registrazioni per la gestione di non conformità, devono essere inviati via PEC al Committente entro 1 giorni lavorativo dal ricevimento del report del laboratorio di analisi. Fa fede la data riportata sul report del laboratorio.

9. In caso di risultati positivi, le analisi di verifica sono realizzate, a carico dell'Organizzazione, con le medesime modalità viste sopra per le indagini pianificate.

Parte VII - Specifiche del servizio – Consumo di prodotti e contenimento degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita

1. L'Organizzazione, annualmente, redige ed invia con PEC al Committente un rapporto sui prodotti detergenti e ausiliari per l'igiene di microfibra acquistati e consumati per l'esecuzione del servizio durante il periodo di riferimento, indicando per ciascuna tipologia di prodotto:

- produttore e denominazione commerciale del prodotto;
- quantità consumata (litri di prodotto, se trattasi di detergenti o disinfettanti; numero di pezzi se trattasi di elementi tessili);
- funzione d'uso;
- caratteristiche ambientali possedute (vale a dire se trattasi di un prodotto conforme ai CAM o con un'etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, se trattasi o meno, ad esempio, di un detergente con un imballaggio con contenuto di riciclato, con o senza

fragranze).

2. Le fatture e i documenti di trasporto, che devono essere resi disponibili a richiesta, riportano l'indicazione della ragione sociale del Committente.
3. L'Organizzazione deve inserire nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* una procedura volta al contenimento degli impatti ambientali del servizio in conformità all'Allegato 2 al Decreto 29 gennaio 2021 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici ed ambienti ad uso sanitario" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 42 del 19/02/2021.

Parte VIII - Specifiche del servizio – Le manutenzioni

1. Sono oggetto di manutenzione, a carico dell'Organizzazione:
 - a. le attrezzature fornite dalla stessa e dedicate all'appalto (manutenzioni ordinaria e straordinaria³⁰);
 - b. i locali resi in disponibilità esclusiva dal Committente e gli arredi ivi contenuti (manutenzione ordinaria).
2. Ogni altra manutenzione è a carico del Committente.
3. Pianificazione delle manutenzioni a carico dell'Organizzazione, con dettaglio per singola attrezzatura, degli interventi da svolgersi e la loro periodicità, deve essere consegnata al Committente nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*.
4. L'Organizzazione deve rendere al Committente report semestrale delle attività manutentive svolte, esemplificazione del quale deve essere inserita nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*.
5. Gli interventi manutentivi devono permettere, allo scadere del contratto, di consegnare al Committente le attrezzature indicate nella *Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo* in una condizione di efficienza e funzionalità compatibili con un normale livello di senescenza dovuto all'uso durante il servizio.
6. L'Organizzazione è l'unico responsabile della custodia dei propri macchinari ed attrezzature, sollevando il Committente da qualsiasi onere in relazione all'eventuale danneggiamento o furto degli stessi.

Parte IX - Disponibilità dei beni mobili ed immobili

1. Per tutta la durata dall'appalto, il Committente concede all'Organizzazione l'uso gratuito dei seguenti locali siti all'interno della struttura:
 - a. uno spogliatoio per il personale;
 - b. depositi per le attrezzature, gli ausiliari per l'igiene ed i prodotti di consumo necessari per le attività affidate;
 - c. un locale dove installare (a carico dell'Organizzazione) la lavatrice prevista alla *Parte IV - Specifiche della fornitura – dotazioni e materiali di consumo* destinata al lavaggio in autonomia degli ausiliari per l'igiene tessili.
2. Sono a carico dell'Organizzazione eventuali arredamenti dei suddetti locali adeguati allo scopo cui sono adibiti.
3. Il deposito di prodotti e materiali deve essere sempre in quantità tale da mantenere un valore basso di rischio incendio complessivo³¹ per la struttura.
4. Il Committente si riserva il diritto di accedere in ogni momento, anche tramite i propri incaricati, nei luoghi assegnati all'Organizzazione per i controlli che riterrà opportuni, alla presenza di incaricato dello stesso.
5. Il Committente si ritiene sollevata da ogni responsabilità per danni che potranno derivare a cose di proprietà dell'Organizzazione o dei dipendenti dello stesso, in conseguenza di furti ed altri fatti

³⁰ Con eventuali reintegri in caso di necessità

³¹ Valutazioni in tal senso potranno essere realizzate dal Committente con la collaborazione dell'Organizzazione

- dolosi, ovvero causati da eventi di forza maggiore (come, ad esempio, alluvioni, crollamenti).
6. Qualora i locali concessi non fossero ritenuti complessivamente sufficienti, l'Organizzazione provvederà direttamente a sue spese per la disponibilità in sedi esterne dei locali ulteriormente necessari.
 7. L'Organizzazione dispone dei beni mobili ed immobili, raccolti nell'inventario iniziale di consegna, esclusivamente per lo svolgimento delle attività appaltate³².
 8. L'Organizzazione risponde dei difetti e dei malfunzionamenti conseguenti ad incuria d'uso.
 9. A richiesta del Committente nonché alla scadenza contrattuale, le parti verificano le condizioni dei beni; entro venti giorni dal verbale di verifica, l'Organizzazione reintegra i beni carenti o difformi.
 10. Alla conclusione dell'appalto, le parti redigono l'inventario finale di riconsegna al Committente.
 11. I beni in riconsegna devono essere:
 - a. uguali in numero, specie e qualità a quelli contenuti nell'inventario iniziale, al netto dei beni eventualmente alienati;
 - b. in perfetto stato di pulizia, funzionamento e di manutenzione, tenuto conto della normale usura.

Parte X - Migliorie

1. L'Organizzazione può offrire migliorie di natura strutturale e/o strumentale³³ rispetto ai requisiti indicati nel presente Capitolato delle quali sono proposte alcune esemplificazioni non vincolanti:
 - a. interventi migliorativi degli arredi funzionali alle attività;
 - b. fornitura di ulteriori dotazioni, da rendere in proprietà del Committente allo scadere del contratto, rispetto alle indicazioni della *Parte IV - Specifiche della fornitura - dotazioni e materiali di consumo*;
 - c. interventi di pulizie ulteriori (ad esempio in aree esterne, retro cucina, zona cancelli, viali);
 - d. altre proposte.
2. Ogni miglioria proposta deve risultare opportunamente corredata nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* da documentazione tecnica, pianificazione di interventi o quant'altro necessario ad una corretta valutazione della proposta.
3. Salvo quanto specificatamente scadenzato nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, le migliorie proposte devono essere effettivamente fornite (o deve esserne attivata la fornitura nel caso di consegne progressive) entro lo scadere del primo mese di servizio.
4. Prima della sottoscrizione del contratto, il Committente ha facoltà di non accettare le proposte di migliorie diverse³⁴ da quelle sopra esemplificate: indipendentemente dal punteggio (eventualmente) attribuito dalla Commissione giudicatrice, le parti³⁵ concordano una compensazione a favore del Committente, in natura oppure in denaro (anche mediante riduzione del prezzo già offerto per il servizio).

Parte XI - Elementi economici, salvaguardia dell'equilibrio contrattuale, rinegoziazioni

Articolo 1 - Corrispettivo

1. L'appalto è a corpo.

³² Attività o usi diversi sono ammessi soltanto se autorizzati dal Committente

³³ Al fine di effettuare proposta idonea e congrua, si consigliano le imprese concorrenti di effettuare con cura ed attenzione il sopralluogo obbligatorio

³⁴ Ossia: "altre migliorie strutturali e/o strumentali"; "altre proposte non comprese nei punti precedenti"; "altri interventi non compresi nei punti precedenti"

³⁵ Attenendosi a canoni di correttezza (art. 1175 Cod. civ.) e di buona fede (art. 1375 Cod. civ.)

2. Il corrispettivo lordo³⁶ dell'appalto è di 306.000 EUR al netto dell'IVA.
3. Il corrispettivo netto³⁷ remunera tutte le spese e tutti gli oneri per l'esecuzione completa e regolare dell'appalto da parte dell'Organizzazione.
4. Nel caso di rinegoziazione delle prestazioni, le parti concordano un corrispettivo *ad hoc*.

Articolo 2 - Modalità di pagamento del corrispettivo netto e cessione del credito

1. L'Organizzazione emette le fatture con cadenza mensile posticipata.
2. In fase di esecuzione dell'appalto, le parti mantengono la facoltà di concordare modalità operative diverse per la fatturazione.
3. Previa verifica della regolarità della prestazione, il pagamento è dovuto entro trenta giorni data fattura fine mese dal ricevimento delle fatture.
4. Il Committente si riserva di chiedere all'Organizzazione la copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati ai sub-contraenti (fornitori ed eventuali subappaltatori o cottimisti) e la copia dei loro DURC, in relazione alle singole fatture quietanzate.
5. Per uniformità con i termini di pagamento osservati dal Committente, l'Organizzazione ha l'obbligo di pagare i sub-contraenti entro trenta giorni dal ricevimento delle loro fatture.
6. Se l'Organizzazione non osservasse il termine stabilito per il pagamento dei sub-contraenti, il Committente si riserva il diritto di allungare in modo analogo i termini per i pagamenti dovuti all'Organizzazione.
7. Il Committente ha diritto di rivalersi sull'Organizzazione per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della garanzia definitiva o con ritenuta sui pagamenti dovuti all'Organizzazione.
8. La cessione del credito è disciplinata dall'art. 120 CCP, comma 12 e dall'art. 6 dell'Allegato II.14 del CCP; il Committente non accetta preventivamente (cioè fin dal momento della sottoscrizione del contratto) la cessione del credito che via via maturerà.

Articolo 3 - Revisione del corrispettivo netto

1. Dal secondo anno di servizio (1° febbraio 2025), a domanda il corrispettivo netto è soggetto a revisione con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi relativo alle "Attività di pulizia e disinfestazione".
2. Ai sensi dell'art. 60 CCP, comma 2, la revisione può essere domandata soltanto se l'indice sia variato di oltre il 5 per cento (rispetto all'inizio dell'appalto o all'ultima revisione), ed è concessa nel limite dell'80 per cento di quanto ecceda il 5 per cento³⁸.
3. La domanda di revisione, completa del valore dell'adeguamento ISTAT documentato, deve pervenire alla controparte entro il termine perentorio del 30 novembre³⁹.

Articolo 4 - Versamenti al Committente

1. L'Organizzazione versa l'importo di 18.825 EUR, al netto dell'IVA, quale rimborso delle spese di procedura di gara, suddiviso in sei rate:
 - a. 2.000 EUR entro aprile 2024,
 - b. 2.500 EUR entro giugno 2024,
 - c. 3.000 EUR entro agosto 2024,

³⁶ Il corrispettivo posto a base di gara

³⁷ Il corrispettivo al netto del ribasso offerto dall'Organizzazione

³⁸ Le parti hanno facoltà di adeguare la modalità di calcolo ad eventuali modifiche normative che, per espressa volontà del legislatore, non fossero già auto-applicative sui contratti in corso

³⁹ A titolo di esempio, nel caso in cui il più aggiornato e disponibile indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei servizi relativo alle "Attività di pulizia e disinfestazione" avesse subito una variazione superiore al 5 per cento rispetto all'inizio dell'appalto, il primo adeguamento ha effetto dal 1° febbraio 2025 soltanto se è stato richiesto entro il 30 novembre 2024, altrimenti la parte deve rinviare l'adeguamento al successivo 1° febbraio 2026; in tal caso la parte conserva la facoltà di calcolare, se presenta nuova domanda entro il 30 novembre 2025, la variazione (divenuta pluriennale) dell'indice ISTAT rispetto (ancora) all'inizio dell'appalto

- d. 3.500 EUR entro ottobre 2024,
- e. 3.500 EUR entro dicembre 2024,
- f. 4.325 EUR entro febbraio 2025.

2. Entro luglio di ciascun anno (tre volte)⁴⁰ l'Organizzazione versa l'importo, non soggetto a revisione, di 3.000 EUR al netto dell'IVA, a titolo di rimborso delle attività ispettive previste dal Committente, da condurre anche con l'ausilio di soggetti esterni.

Articolo 5 - Assicurazioni ed esonero di responsabilità per il Committente

1. Il Committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale in qualsiasi forma impiegato nella esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo netto dell'appalto.
2. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'esecuzione del contratto, derivassero al Committente, agli ospiti della RSA, a terzi o a cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'Organizzazione.
3. Pena la revoca della aggiudicazione, l'Organizzazione deve presentare - entro la sottoscrizione del contratto - e mantenere operativa per tutta la durata dell'appalto, una assicurazione per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO), compresi il Committente e, in generale, gli ospiti della RSA.
4. L'assicurazione deve comprendere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia dell'Organizzazione a qualsiasi titolo o destinazione, nonché i danni (anche conseguenti a incendio e furto) ai locali nei quali il servizio è eseguito.
5. L'assicurazione ha massimale unico per sinistro di almeno 2.500.000,00 EUR.
6. L'assicurazione ha la funzione di costituire una ulteriore garanzia patrimoniale: di conseguenza non libera l'Organizzazione dalle proprie responsabilità.

Articolo 6 - Garanzia definitiva

1. L'Organizzazione, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligata a costituire una garanzia - soggetta a svincolo proporzionale di anno in anno - pari al 10 %⁴¹ dell'importo complessivo stimato dell'appalto (importo contrattuale) - al netto del ribasso offerto - per l'esecuzione del contratto (in sostituzione o ad integrazione della garanzia provvisoria) secondo la disciplina contenuta nell'art. 117 CCP.
2. La garanzia è ridotta nelle misure previste dai casi indicati dall'art. 106 CCP, comma 8 e dal bando.
3. Sia la fideiussione bancaria che la polizza assicurativa devono contenere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - b. l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente;
 - c. il fideiussore rimane obbligato anche dopo la scadenza dell'obbligazione principale purché la richiesta del Committente sia presentata entro i sei mesi successivi⁴².
4. La garanzia è inerente all'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, all'eventuale risarcimento di danni, nonché al rimborso delle somme che il Committente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'Organizzazione a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

⁴⁰ Il primo versamento entro luglio 2024, l'ultimo entro luglio 2026

⁴¹ In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento (art. 117 CCP, comma 2)

⁴² Equivalente alla formula prevista dall'art. 106 CCP, comma 4: "la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile"

5. Resta salvo per il Committente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la garanzia risultasse insufficiente.
6. L'Organizzazione è obbligata a reintegrare la garanzia di cui il Committente avesse dovuto valersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
7. In caso di inadempienza la garanzia potrà essere reintegrata d'ufficio a cura del Committente trattenendo il corrispondente importo dal corrispettivo dovuto all'Organizzazione; la garanzia resta vincolata, anche dopo la scadenza del contratto, sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 7 - Dati dell'Organizzazione

1. L'Organizzazione, prima di sottoscrivere il contratto, deve comunicare il domicilio fiscale e il recapito operativo, nonché i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Articolo 8 - Salvaguardia dell'equilibrio contrattuale in caso di contenzioso sulla procedura di gara (salvaguardia richiesta dall'Organizzazione)

1. È consentita la traslazione della scadenza dell'appalto oltre il 31 gennaio 2027 ("scadenza originaria") al fine di ripristinare la durata complessiva dell'affidamento (tre anni, ossia 36 mesi) qualora, per effetto di un eventuale contenzioso relativo alla procedura di gara, l'Organizzazione - quale legittima aggiudicataria - non avesse potuto eseguire il contratto fin dal 31 gennaio 2024.

2. Il Committente e l'Organizzazione concordano l'estensione della scadenza attraverso un comportamento improntato a correttezza (art. 1175 Cod. civ.) e buona fede (art. 1375 Cod. civ.), tenuto conto dei seguenti principi:

- a. non è consentita l'estensione della scadenza originaria se l'Organizzazione, quale legittima aggiudicataria, ha titolo ad iniziare l'esecuzione del contratto entro il 1° aprile 2024.
- b. l'eventuale ripristino della durata prevista dal bando è soggetto ad una tolleranza di due mesi in più o in meno, affinché la (ridefinita) scadenza del contratto non crei disfunzioni nel servizio all'utenza⁴³;
- c. l'eventuale estensione⁴⁴ della durata può essere concordata soltanto in sede di (prima) sottoscrizione del contratto d'appalto;

Articolo 9 - Clausola di rinegoziazione

1. Ai sensi dell'art. 120 CCP, comma 1 lett. a) le parti possono modificare questo contratto alle seguenti contestuali condizioni:

a. in caso⁴⁵ di:

- a.1 necessità,
- a.2 di adeguamento ad obblighi⁴⁶ imposti da pubbliche autorità,
- a.3 nuove esigenze,
- a.4 rivalutazione delle opportunità o dell'interesse pubblico;
- a.5 variazione superiore al quinto dell'importo del contratto (art. 120 CCP, comma 9);

b. secondo il criterio di attinenza oppure secondo il criterio di complementarietà rispetto alle prestazioni già affidate;

⁴³ L'appalto potrà avere una durata complessiva compresa fra 34 e 38 mesi

⁴⁴ Alla luce della traslazione della scadenza, in questa sede le parti ridefiniscono opportunamente le date dei vari adempimenti (ad esempio: i versamenti dell'Organizzazione)

⁴⁵ È sufficiente che ricorra uno solo dei casi elencati in questo punto a.

⁴⁶ Ad esempio: misure di prevenzione dai contagi in caso di emergenze epidemiologiche

- c. sulla base di un'istruttoria che definisca il piano economico finanziario delle prestazioni oggetto della modifica da apportare al contratto ("PEF specifico").
2. Il Committente verifica che i prezzi generati dal "PEF specifico" tengano conto:
 - a. di eventuali economie di scala⁴⁷;
 - b. mantenimento dell'equilibrio sancito dall'offerta aggiudicataria⁴⁸.
3. Le parti ispirano la rinegoziazione a canoni di correttezza (art. 1175 Cod. civ.) e di buona fede (art. 1375 Cod. civ.).

Parte XII - Disciplina del subappalto e divieto di cessione del contratto

1. Ai sensi dell'art. 119 CCP, comma 2 è vietato il subappalto delle attività di sanificazione, in quanto attività che costituiscono l'essenza del servizio in appalto nonché per garantire, in un appalto ad intensità di manodopera⁴⁹ molto alta, una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.
2. Ai sensi dell'art. 119 CCP, comma 17, è vietato al subappaltatore di subappaltare a sua volta⁵⁰.
3. Ai sensi dell'art. 119 CCP, commi 4, 5 e 16, l'affidamento in subappalto o in cottimo delle attività indicate in sede di offerta è subordinato alle seguenti condizioni:
 - a. l'Organizzazione deve depositare il contratto di subappalto presso il Committente, con la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con il subappaltatore o cottimista;
 - b. l'Organizzazione insieme al deposito del contratto di subappalto, trasmette al Committente la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore o cottimista, dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore o cottimista attestante il possesso dei requisiti generali previsti dagli artt. 94 e 95 CCP;
 - c. insussistenza nei confronti del subappaltatore o cottimista dei divieti previsti dall'art. 67 Dlgs 6 settembre 2011, n. 159.
4. In caso di raggruppamento o di consorzi, non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati ai soggetti riuniti o consorziati.
5. L'Organizzazione comunica al Committente tutti i sub-contratti specificando il nome del sub-contraente, l'importo e l'oggetto del contratto nonché i termini di pagamento⁵¹ che non possono essere superiori a trenta giorni.
6. È vietato cedere, anche parzialmente, il contratto d'appalto.
7. Non sono considerate cessioni le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede.
8. Le cessioni d'azienda, trasformazioni, fusioni o scissioni societarie hanno efficacia nei confronti del Committente alle condizioni e secondo le modalità stabilite dall'art. 120 CCP,

47 Ad esempio, costi comuni già contabilizzati nell'offerta presentata dall'Organizzazione in sede di gara (offerta aggiudicataria)

48 Ad esempio, il prezzo dei servizi aggiuntivi non può consentire di accrescere il margine che l'Organizzazione percepisce sui servizi originari. La comparazione del margine avviene alla luce delle giustificazioni eventualmente già presentate dall'Organizzazione (nel caso fosse stata verificata la congruità dell'offerta), in subordine dall'esame dei dati con cui, durante la rinegoziazione, l'Organizzazione illustra (a posteriori) l'equilibrio dell'offerta aggiudicataria

49 Il costo del personale è stimato in misura superiore al 70% dell'importo dell'appalto

50 Il "subappalto a cascata" viene vietato sia per non allungare in modo irragionevole la filiera degli operatori esecutori sia perché l'Organizzazione ha la potestà di sostituire il subappaltatore che non si rivelasse in grado (o non ritenesse) di eseguire in proprio la rispettiva parte di contratto

51 L'Organizzazione è tenuta ad esibire di volta in volta il DURC del sub-contraente, a richiesta del Committente

comma 1, lett. d), punto 2).

Parte XIII - Verifiche di conformità, penalità, risoluzione del contratto e controversie

Articolo 1 - Verifiche di conformità

1. Il Committente si riserva la possibilità di effettuare verifiche di conformità al Capitolato e al *Progetto Organizzativo-gestionale*, con le modalità che riterrà più opportune, effettuando sopralluoghi, eventuali campionamenti e successive analisi.
2. Particolare attenzione sarà posta al rispetto dei requisiti relativi all'approvvigionamento di materie prime, rispetto che verrà valutato anche effettuando bilanci di massa incrociando dati da forniture documentate con i consumi effettivi.

Articolo 2 - Monitoraggio "REVIEW"

1. Il primo anno di servizio è oggetto di specifico monitoraggio sulla base dei parametri indicati nella tabella seguente.

PARAMETRI	VALUTAZIONE	
	+	-
adeguatezza del sistema organizzativo applicato (per aspetti igienici, gestione documentale, efficienza nell'approvvigionamento di materie prime, efficienza nel servizio, gestione dei rapporti con il Committente)		
rispetto dei requisiti di Capitolato tecnico		
rispetto delle dichiarazioni inserite nel <i>Progetto Organizzativo-Gestionale</i>		
tempestività del feedback con il Committente		
percezione del servizio da parte dell'utenza		

2. L'analisi degli stessi parametri è condotta anche valutando i rilievi (non conformità e reclami) emersi nel corso del periodo considerato e dall'efficacia dimostrata dall'Organizzazione nell'applicazione delle azioni correttive.

3. Il Committente, anche con l'ausilio di professionalità esterne, effettua il monitoraggio in due fasi:

- a. la prima valutazione entro maggio 2024;
- b. la valutazione conclusiva novembre 2024.

4. Entro 15 giorni dal ricevimento delle valutazioni, l'Organizzazione può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltata dal Committente il quale, entro i successivi 15 giorni lavorativi, controdiede e assume la propria decisione a chiusura della fase di valutazione.

5. Qualora la valutazione conclusiva avesse esito negativo, il Committente può risolvere⁵² di diritto il contratto ex art. 1456 Cod. civ.

6. Entro i sei mesi successivi alla risoluzione, all'Organizzazione sono liquidati il valore residuo (valore non ammortizzato) delle dotazioni strumentali nuove fornite al netto di eventuali danni o disfunzioni recati al Committente.

7. Il Committente interpella il concorrente secondo classificato il quale, ancorché dovesse accettare il subentro alle condizioni contenute nella propria offerta presentata in gara, è comunque tenuto ad utilizzare le dotazioni strumentali⁵³ dell'Organizzazione uscente.

⁵² È una causa di risoluzione aggiuntiva e specifica per il monitoraggio "Review", durante il quale valgono anche quelle già stabilite in via generale dal successivo Articolo 5 -

⁵³ Il subentro non riguarda le dotazioni strumentali relative alle "migliorie" eventualmente proposte nel *Progetto Organizzativo-Gestionale* dal concorrente aggiudicatario (primo classificato): infatti le dotazioni da "migliorie" rimangono nella disponibilità dell'Organizzazione uscente

Articolo 3 - Penali

1. Il Committente si riserva di applicare all'Organizzazione penali in seguito al rilevamento di:
 - a. inadempienze alle prescrizioni del Bando di gara e dei suoi allegati;
 - b. reclami documentati, ripetuti oltre 3 volte nell'arco dell'anno relativi ad aspetti di gradimento del servizio da parte degli utenti.
2. In particolare, per i requisiti del presente Capitolato, il Committente si riserva di applicare le penali raccolte nella tabella seguente.

Aspetto, requisito	Penale (in €)
a. Personale	
1. Ogni contestazione per figure professionali diverse da quelle previste in numero e qualifica nel Progetto Organizzativo del Personale, definito nel Progetto Organizzativo-Gestionale	500
2. Per mancato rispetto del piano della formazione (ogni rilievo)	250
3. Per ogni caso di inadeguato inquadramento di addetti rispetto alle mansioni svolte ed al CCNL di riferimento	250
4. Per ogni gestione scorretta dell'assunzione di personale svantaggiato	500
5. Ogni omessa pubblicazione di avvisi di ricerca di personale	250
6. Omessa segnalazione dell'eventuale ritardo nel pagamento delle retribuzioni ai dipendenti, propri o dei sub-contrattenti (per ogni mese o frazione di ritardo)	500
7. Omessa salvaguardia dell'occupazione prevista dalla clausola sociale sulla base dell'Allegato S3 (ogni lavoratore)	500
8. Per ogni situazione in cui si verifica la mancata reperibilità del Responsabile del servizio entro un'ora	250
9. Mancato invio dell'elenco riportante il personale impiegato nell'appalto (titolari e sostituti)	100
10. Per ogni mancata informazione preventiva del nominativo del personale in sostituzione	100
11. Per ogni infrazione relativa alla mancata esposizione del cartellino identificativo personale	100
12. Ritardo sull'avvio delle attività nel turno diurno	100
13. Per ogni ora di turno scoperto nei servizi diurni feriali	250
14. Per ogni ora di turno scoperto nei servizi diurni festivi	500
15. Ogni caso di mancata o inadeguata formazione del personale (per ogni dipendente)	150
16. Difficoltosa o impossibile verifica, da parte del Committente, dell'avvenuta formazione e della sua efficacia	100
b. Dotazioni e materiali di consumo	
1. Indumenti di lavoro non conformi	100
2. DPI assenti, non conformi o non correttamente utilizzati dal personale operante nelle Utenze	250
3. Per mancato reintegro, dopo 3 solleciti, delle dotazioni necessarie al servizio	250

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almicì

ALLEGATO S1 - CAPITOLATO

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almicì

4. Per ogni settimana di ritardo nella fornitura delle dotazioni previste nella Parte IV - del presente allegato	500
5. Ogni dotazione non conforme ai requisiti previsti	250
6. Ogni risultato non conforme a verifiche del corretto utilizzo di dotazioni o materiali di consumo	250
7. Ogni rilievo di inadeguato stato di manutenzione/pulizia delle attrezzature impiegate	250
c. Programmi di sanificazione e calendari di intervento	
1. Ogni variazione dei programmi non concordata o non tempestivamente comunicata al Committente	250
2. In caso di programma incompleto o non congruo rispetto ai documenti di riferimento (Capitolato e Progetto Organizzativo-Gestionale)	250
3. Per ogni contestazione di incompleta effettuazione dei servizi pianificati (da programmi e/o da calendari)	500
4. Per ogni giorno di sospensione o abbandono del servizio tale da costringere il Committente a provvedere con una sostituzione dell'Organizzazione nello svolgimento del servizio	3000
d. Autocontrollo, qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro	
1. Mancata o incompleta redazione della documentazione di autocontrollo	500
2. Ogni caso di mancata conformità alle prassi di autocontrollo igienico-sanitario	500
3. Ogni caso di mancato rispetto o mancata pianificazione di quanto previsto in Progetto Organizzativo-Gestionale relativamente al piano di analisi	500
4. Per ingiustificati ritardi nella messa a disposizione dei verbali di campionamento e dei rapporti di prova	250
5. Ogni risultanza da analisi di matrici non conforme per indicatori igienici	250
6. Ogni risultanza da analisi di tamponi superficiali non conforme per indicatori patogeni	1000
7. Rilievo di inadeguatezza del Documento di valutazione dei rischi sul lavoro (DVR)	500
8. Mancato rispetto delle prescrizioni del DUVRI e delle procedure di qualità del Committente	250
e. Sanificazione e gestione dei rifiuti	
1. Ogni caso di mancata attuazione delle norme locali di gestione dei rifiuti	100
2. Per il mancato utilizzo di detergenti e disinfettanti conformi alle prescrizioni del presente documento	250
f. Manutenzioni	
1. Assenza, incompleta definizione o non rispetto del Piano di Manutenzione di attrezzature, arredi e locali e relative registrazioni	250
g. Migliorie	
1. Mancato rispetto, per ogni miglioria proposta, dei termini temporali previsti per la consegna di quanto dichiarato in Progetto Organizzativo-Gestionale, nonché per la relativa tipologia	500
h. Generici	

1. Ogniqualvolta venga negato l'accesso agli incaricati del Committente ad eseguire controlli di conformità	1000
2. Per ogni giorno di ritardo nella presentazione e nell'invio al Committente di documenti relativi all'esecuzione del servizio (ad esempio: fogli firma per corsi di formazione, rapporti di campionamento e di prova delle analisi di laboratorio, documentazione amministrativa o contabile)	150
3. Per ogni altro requisito del presente Capitolato e/o nel Progetto Organizzativo-Gestionale non rispettato	250

Articolo 4 - Modalità e procedure per l'applicazione delle penali

1. L'avvio del procedimento da parte del Committente per l'applicazione di una o più penali è comunicata all'Organizzazione tramite posta elettronica certificata.
2. L'Organizzazione entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltato dal Committente il quale, entro i successivi 10 giorni lavorativi, controdeduce e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.
3. Nel caso in cui l'evento che ha causato l'applicazione della penale abbia a ripetersi nell'arco di dodici mesi, il Committente si riserva di raddoppiare la penale precedentemente assegnata.
4. Il Committente può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti nonché dell'eventuale arricchimento ingiustificato dell'Organizzazione, rivalendosi, nei confronti di quest'ultima, con incameramento della cauzione e, se ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti, oltre alla eventuale risoluzione del contratto.

Articolo 5 - Risoluzione del contratto

1. Oltre a quanto genericamente previsto dal Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ex art. 1456 cod. civ., le seguenti ipotesi:

- a. apertura di procedura concorsuale (fallimento-liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo⁵⁴) a carico dell'Organizzazione;
- b. cessazione delle attività da parte dell'Organizzazione;
- c. mancata osservanza del divieto di cessione del contratto e di subappalto;
- d. casi di infezioni diffuse nella struttura imputabili all'Organizzazione;
- e. casi particolarmente gravi di superamento dei limiti negli esiti delle analisi microbiologiche;
- f. reiterata applicazione delle penali previste nel precedente *Articolo 3* - (si ha reiterazione quando all'Organizzazione nel corso di dodici mesi, vengono applicate penali per più di 1.500,00 EUR) oppure applicazione di singola penale superiore a 1.500,00 EUR.

2. In caso di risoluzione del contratto, l'Organizzazione subisce l'escussione della garanzia, salvo il diritto del Committente al risarcimento dei danni.

Articolo 6 - Controversie - Tentativo obbligatorio di conciliazione

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione a questo contratto - comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione - saranno sottoposte al tentativo obbligatorio di conciliazione secondo le previsioni del Regolamento della Camera di commercio di Brescia.

2. Qualora non si pervenga ad un accordo in sede di conciliazione, è competente il Tribunale di Brescia

--- FINE DEL DOCUMENTO ---

⁵⁴ Il concordato preventivo non è causa di risoluzione se ricorrono le condizioni indicate dall'art. 95 Dlgs 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza")

Servizi di sanificazione

PROGETTO ORGANIZZATIVO- GESTIONALE - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO



Azienda Speciale Evaristo Almici

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

ALLEGATO S2 – PROGETTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE – CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

1. Oltre a quanto riportato nel *Bando di gara*, si precisa che sarà escluso dall'aggiudicazione il concorrente che non raggiunga almeno un **punteggio pari a 25** sul *Progetto Organizzativo-Gestionale*.

2. I requisiti contenuti in casella colorata, inoltre, sono definiti KO; qualora il punteggio assegnato anche ad uno di tali parametri sia inferiore al corrispondente valore indicato come "sufficiente", il concorrente verrà escluso.

3. I punteggi sono così ripartiti:

Servizi di sanificazione

a. Personale	Punteggio massimo	Criterio
a.1 - Progetto organizzativo del personale relativo alle attività giornaliere e settimanali: qualifica, CCNL applicato, livello, mansioni, intervallo orario di lavoro e orario settimanale di servizio (Parte III, Articolo 1, comma 7)	8	completezza e congruità ottimali = 8 Buone =6 discrete = 4 Sufficienti = 2 insufficienti < 2
a.2 - orario complessivo per l'esecuzione delle attività semestrali descritte nella tabella di cui alla Parte II - Articolo 3 - Aree e frequenze di intervento oltre a qualifica, CCNL applicato, livello, mansioni che si impegna a garantire per il personale impiegato (Parte III, Articolo 1, comma 7)	6	completezza e congruità 6 = ottimali 5 = buone 3 = discrete 1 = sufficienti insufficienti < 1
a.3 - politica aziendale per la selezione, l'inquadramento, la formazione e la valutazione del personale referente (Parte III, Articolo 2, comma 3)	3	adeguatezza 3 = buona 2 = discrete 1 = sufficiente Insufficienti < 1
a.4 - piano della formazione del personale per il primo anno con evidenza della qualifica minima necessaria dei docenti (Parte III, Articolo 3, comma 2)	5	completezza, articolazione e calendarizzazione 5 = ottimali 4 = buone 3 = discrete 2 = sufficienti Insufficienti < 2
a.5 - sistema di valutazione delle necessità formative con il quale strutturare la formazione in itinere (per gli anni successivi al primo) (Parte III, Articolo 3, comma 5)	3	adeguatezza 3 = buona 2 = discrete 1 = sufficiente Insufficienti < 1



Azienda Speciale Evaristo Almici

b. Attività di sanificazione	Punteggio massimo	Criterio
b.1 - classificazione dei punti d'intervento in aree di rischio (Parte V, Articolo 1, comma 2.a.)	5	Completezza e correttezza della proposta 5 = ottimali 4 = buone 3 = discrete 2 = sufficienti Insufficienti < 2
b.2 - Documenti di programmazione delle attività – proposta esemplificativa - programmi di pulizia, detergenza e disinfezione (Parte V, Articolo 2, comma 2)	8	adeguatezza ottimale = 8 Buona =6 discreta = 4 Sufficiente = 2 Insufficiente < 2

ALLEGATO S2 - PROGETTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

b.3 - Documenti di programmazione delle attività - proposta esemplificativa - calendari di intervento (Parte V, Articolo 2, comma 2)	4	adeguatezza 4 = ottimale 3 = buona 2 = discreta 1 = sufficiente Insufficiente < 1
b.4 - Sistema di gestione delle emergenze (Parte II, Articolo 5, comma 2.g.)	3	affidabilità 3 = buona 2 = discreta 1 = sufficiente Insufficiente < 1

Servizi di sanificazione

c. Dotazioni e materiali di consumo	Punteggio massimo	Criterio
c.1 - dettaglio delle proposte di "dotazioni e materiali di consumo" - prodotti in carta, prodotti chimici, ausiliari di igiene - Parte IV, comma 2, lettere a., c., d.	6	completezza e adeguatezza 6 = ottimali 5 = buone 3 = discrete 1 = sufficienti insufficienti < 1
c.2 - dettaglio delle proposte di "dotazioni e materiali di consumo" - dotazioni - Parte IV, comma 2.e.	5	completezza e adeguatezza 5 = ottimali 4 = buone 3 = discrete 1 = sufficienti insufficienti < 1
c.3 - Protocollo per l'uso sostenibile dei disinfettanti - bozza dovrà dettagliare i principi attivi da utilizzare in via ordinaria (distinguendo per aree di rischio) e per eventuali esigenze specifiche che possono manifestarsi (ad esempio per epidemie) con l'obiettivo di razionalizzare l'uso (Parte IV, comma 2.c.3.)	3	Adeguatezza 3 = buona 2 = discreta 1 = sufficiente Insufficiente < 1



Azienda Speciale Evaristo Almicì

d. Autocontrollo	Punteggio massimo	Criterio
d.1 - piano delle verifiche di conformità - verifiche di processo (Parte VI, comma 4.a.)	4	Completezza e adeguatezza 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti Insufficiente < 1
d.2 - piano delle verifiche di conformità - verifiche di laboratorio (Parte VI, comma 4.b.)	4	Completezza e adeguatezza 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti Insufficiente < 1
d.3 - procedure per comunicazione delle non conformità con influenza sulla sicurezza igienica, completa di gestione della stessa (azioni decise, tempistiche, responsabilità) (Parte VI, comma 4.c.)	3	Completezza 3 = buona 2 = sufficiente Insufficiente < 1

ALLEGATO S2 - PROGETTO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

servizi di sanificazione

e. Impatto ambientale	Punteggio massimo	Criterio
e.1 - procedura volta al contenimento degli impatti ambientali del servizio (Parte VII, comma 3)	4	Completezza e adeguatezza 4 = ottimali 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti Insufficienti < 1

f. Manutenzioni	Punteggio massimo	Criterio
f.1 - Pianificazione delle manutenzioni	3	Completezza, correttezza e congruità 3 = buone 2 = discrete 1 = sufficienti Insufficienti < 1
f.2 - Esemplificazione del report semestrale di intervento manutentivo	3	Adeguatezza 3 = buona 2 = discreta 1 = sufficiente Insufficiente < 1

g. Migliorie	Punteggio massimo	Criterio
g.1 - elenco e dettaglio delle migliorie proposte	10	Vantaggio per il servizio migliore = 10 Buono = 8 discrete = 4 Sufficienti = 2 insufficienti < 2



Azienda Speciale Evaristo Almici

Servizi di sanificazione

PROSPETTO DEL PERSONALE DEL GESTORE USCENTE



Azienda Speciale Evaristo Almici

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

ALLEGATO S3 - PROSPETTO DEL PERSONALE DEL GESTORE USCENTE

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almicì

RAINBOW

PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE C/O RSA ALMICI DI REZZATO

COGNOME	NOME	CCNL APPLICATO	LIV	ORARIO SETTIMANALE	SCATTI DI ANZIANITA'	MANSIONE	TIPOLOGIA CONTRATTO
		Multiservizi	2	17,5	//	addetta alle pulizie	indeterminato
		Coop Sociali	A2	21	1	addetta alle pulizie	indeterminato
		Coop Sociali	A1	17,5	1	addetta alle pulizie	indeterminato
		Coop Sociali	A1	17,5	//	addetta alle pulizie	indeterminato

Rainbow Scs

Sede Amministrativa: Via De Sanctis, 33 - 20141 Milano - tel. 02.2610530 r.a. - fax 02.2610522

Sede Legale: Largo Marco Gerra 1 - 42100 Reggio Emilia

P.IVA 02858600352 - Registro Imprese di Reggio Emilia n. 319684

Legal Mail : rainbow@pec.unioncoop.re.it



**AZIENDA SPECIALE
EVARISTO ALMICI**
Via Santuario n. 3
25086- Rezzato (BS)

***DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE***

(art. 26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

***CONTRATTO DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO
L’AZIENDA SPECIALE “EVARISTO ALMICI”***

Rezzato, _____

Timbro e firma Datore di lavoro
Dott. Matteo Romano

.....

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze



Indice

1. Premessa
2. Oggetto dell'appalto
3. Informazioni sulla sicurezza relative al datore di lavoro Committente
4. Informazioni sulla sicurezza relative all'Appaltatore
5. Tessera di riconoscimento
6. Flusso delle informazioni
7. Informazioni del Committente sull'organizzazione dei luoghi di lavoro, sulle attività lavorative svolte, e sui sistemi di protezione esistenti
8. Misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi, di attrezzature e altro del Committente o di altri
9. Elenco delle attrezzature e veicoli dell'impresa introdotti nei luoghi di lavoro
10. Elenco dei prodotti chimici dell'impresa introdotti nei luoghi di lavoro
11. Gestione delle emergenze-aiuto primo soccorso-lotta antincendio-evacuazione dei lavoratori e di altri
12. Individuazione dei fattori di rischio interferenti presenti nel luogo di lavoro
13. Cronoprogramma dei lavori
14. Criteri adottati per la valutazione del rischio
15. Stima del rischio
16. Valutazione dei rischi interferenti
17. Misure di sicurezza e prescrizioni operative
18. Stima dei costi della sicurezza relativi ai lavori interferenti
19. Dichiarazione del responsabile dell'impresa appaltatrice
20. Verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza
21. Valutazione del rischio da diffusione del Covid-19

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONTRATTO DI APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO L'AZIENDA SPECIALE "EVARISTO ALMICI"

1. PREMESSA

In via preliminare si ritiene opportuno evidenziare che i commi 2 e 3 dell'art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., recitano:

- comma 2: "...i datori di lavoro ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese, coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva";dove per lavoratori delle imprese coinvolte si intende anche il personale del Committente;
- comma 3: "Il datore di lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze....omissis..... In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture ...omissis... Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi";
- comma 3 bis: " Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi di incendio elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 10 marzo 1998...omissis.....o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI". Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.

Il citato allegato XI comprende ad esempio:

- lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o sprofondamento a profondità superiore a m. 1,50 o di caduta dall'alto di altezza superiore a m. 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera;
- lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano l'esigenza di sorveglianza sanitaria;
- lavori in prossimità di linee elettriche aeree a conduttori nudi in tensione;
- lavori che espongono a rischi di annegamento;
- lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie;
- ecc.

In riferimento al Contratto sottoscritto in data _____ on la Ditta _____ con sede _____ C.F./P.IVA _____, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ e al Repertorio Economico Amministrativo al n. _____ dal _____ per il periodo dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027, l'Azienda Speciale provvede a fornire in allegato al contratto, il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze (di seguito anche DUVRI).

Come previsto dal D. Lgs 81/2008, il documento non comprende i rischi specifici propri delle attività dell'Impresa Appaltatrice o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento sarà costituito dal presente documento preventivo, modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Appaltatore dovrà esplicitare, e dagli allegati allo stesso. L'Impresa appaltatrice (di seguito anche Appaltatore o Ditta appaltatrice) dovrà produrre un proprio Piano di Sicurezza sui

Documento di proprietà dell'Azienda Speciale E. Almici; vietati la riproduzione e l'uso per scopi diversi dai previsti
3/17

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

rischi connessi alle attività specifiche, avente gli stessi contenuti minimi prescritti all'allegato XV, punto 3.2 del D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, coordinato con il DUVRI stesso. Sul documento dovranno essere riportati i nominativi del personale autorizzato all'esecuzione dei lavori; le eventuali variazioni dovranno essere preventivamente comunicate alla Direzione Generale dell'Azienda Speciale.

In caso le informazioni contenute nel presente DUVRI non vengano modificate da quelle emerse successivamente e contenute nel Piano di Sicurezza dell'Appaltatore, il documento è da ritenersi confermato come versione definitiva.

La committente è Ente gestore di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), composta da tre distinti nuclei identificati con i colori bianco e azzurro al primo piano e giallo al secondo con un totale di n. 56 posti letto (di cui n°55 accreditati) di un Centro Diurno Integrato (CDI) per anziani (con autorizzazione al funzionamento per n. 16 utenti, situati in via Santuario n. 3 a Rezzato (BS). È inoltre gestore del Centro diurno per disabili situato in via Caduti Piazza Loggia 7/B sempre a Rezzato (BS)(con autorizzazione al funzionamento per n. 15 utenti).

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto d'appalto è la gestione dei servizi di sanificazione presso l'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici", che comprende:

- a. esecuzione delle attività ordinarie e straordinarie dell'intera struttura;
- b. fornitura di prodotti consumabili necessari al servizio;
- c. fornitura di dotazioni previste nella Parte IV - Specifiche della fornitura - dotazioni e materiali di consumo.

LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

La sede presso la quale erogare il servizio oggetto di appalto sono i dell'RSA dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici" Via Santuario, 3 - 25086 Rezzato (BS).

Nel capitolato all'Allegato S5 è disponibile la planimetria della RSA E.Almici dei locali oggetto di appalto.

DURATA DEI LAVORI: dal 01.02.2024 al 31.01.2027

3. INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA RELATIVE AL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Denominazione e Ragione Sociale:	Azienda Speciale Evaristo Almici
Sede legale:	Via Santuario n. 3 Rezzato (BS)
Legale rappresentante/Datore di Lavoro:	Dott. Matteo Romano
Attività e lavorazioni svolte	Residenza Sanitaria Assistenziale, Centro Diurno Integrato e Centro Diurno Disabili (quest'ultimo presso altra sede)
Delegato del Datore di Lavoro sulla sicurezza in relazione alle attività in oggetto	-----
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP	Sig.ra Sonia Tagliani
Medico competente	Dott. Aldo Palliggiano
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS	Mor Sonia
Preposto	Caposala e infermieri
Direttore Generale	Sig.ra Sonia Tagliani

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

Preposti aziendali per il rispetto degli obblighi contrattuali	Sonia Tagliani, caposala, infermieri professionali e generici
--	---

4. INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA RELATIVE ALL'APPALTATORE

Denominazione e Ragione Sociale:		
Sede legale:		
Legale rappresentante/Datore di Lavoro:		
Telefono:	Pec:	e-mail:
N. Iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA di Reggio Emilia al n.	N. Iscrizione INAIL:	N. iscrizione INPS:
Attività e lavorazioni svolte	SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PRESSO L'RSA "EVARISTO ALMICI"	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP		
Medico competente		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS		
Preposto		
Responsabile (Coordinatore) delle attività presso l'insediamento di Via Santuario n. 3		

Le suddette informazioni sono da fornire dall'Appaltatore

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

5. TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Tutto il personale, dal momento dell'ingresso nei luoghi di lavoro deve essere dotato dei DPI (dispositivi di protezione individuale) previsti dalla Valutazione dei Rischi dell'Organizzazione, nonché di cartellino di riconoscimento conforme al dettato delle norme di riferimento e correttamente gestito tenendo conto delle necessità in tema di prevenzione igienico sanitaria.

6. FLUSSO DELLE INFORMAZIONI

Il flusso delle informazioni fra il Committente ed Appaltatore (e viceversa) è il seguente:

1. Il presente DUVRI predisposto dal datore di lavoro Committente,
2. Piano di Sicurezza e/o altro documento di valutazione dei propri rischi fornito dall'appaltatore al datore di lavoro Committente.

Il Piano di Sicurezza dovrà essere aggiornato, sempre a cura dell'Appaltatore, nel caso si presentino nuovi rischi specifici, diversi da quelli previsti.

7. INFORMAZIONI DEL COMMITTENTE SULL'ORGANIZZAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO, SULLE ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE, E SUI SISTEMI DI PROTEZIONE ESISTENTI

Le informazioni del Committente sull'organizzazione dei luoghi di lavoro, sulle attività lavorative svolte, e sui sistemi di protezione esistenti, sono riportate nel presente documento.

Ai fini informativi l'Azienda Speciale E. Almici mette anche a disposizione (in visione) presso il Direttore Generale il proprio documento di valutazione dei rischi di cui agli artt. 17 e 28 D.Lgs 81/2008.

LAVORATORI E ALTRI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA

Il personale **dipendente** dall'Azienda Speciale E. Almici, che opera all'interno dell'insediamento di via Santuario n. 3 è così composto:

- N. 01 Direttore Generale
- N. 03 Impiegate
- N. 01 Responsabile Sanitario (opera anche presso il CDI)
- N. 01 Infermiera,
- N. 29 O.S.S., (NR. 02 O.S.S. operano anche presso il CDI)
- N. 02 A.S.A.,
- N. 2 Fisioterapiste, (operano anche presso il CDI)
- N. 01 Addetta alla lavanderia
- N. 01 Addetta alla portineria
- N. 02 Animatrici. (operano anche presso il CDI)

Vi operano inoltre:
presso l'RSA "Evaristo Almici"

- N. 07 infermieri professionali dello Studio Infermieristico associato Franciacorta (operano anche presso il CDI)
- N. 04 medici convenzionati con l'Azienda Speciale fra cui una fisiatra ed un podologo;
- N. 01 Psicologa libera professionista;
- Dipendenti Agenzia interinale;
- Personale della cucina a cui è appaltato il servizio.

presso il CDI "Giancarlo Serio"

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

Come sopra specificato.

presso il Centro Diurno Disabili (CDD) "Natale Elli"

N.01 Coordinatrice
N.06 Educatori
N.02 O.S.S.
N.01 Infermiera
Servizio appaltato alla Cooperativa "La Nuvola nel Sacco"

Gli orari di lavoro indicativi del personale che opera nell'insediamento di Via Santuario n. 3, sono i seguenti:

- Direzione generale: dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 17.00 ;
- Ufficio amministrativo: dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 18.30;
- Portineria: dal lunedì alla domenica con personale dipendente e volontari.
- Caposala: presente per 38h settimanali dal lunedì al venerdì 8.30 – 16.00;
- Infermieri: ruotano su tre turni di orari diversi (6-14, 14-22 e 22-6) e coprono le 24 ore, 365 giorni all'anno;
- O.S.S. ruotano su più turni di orari diversi per le 24 ore, 365 giorni all'anno;
- Fisioterapisti: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 15.00;
- Responsabile sanitario presente per 25h settimanali dal Lunedì al Sabato;
- Medici presenti per 17 h settimanali dal lunedì al sabato;
- Addetta lavanderia dal lunedì al sabato dalle 07.00 alle 12.00;
- Animatrici: dal lunedì al sabato dalle 09.30 alle 17.00;
- Occasionalmente sono presenti in struttura anche queste figure professionali: medici del servizio di reperibilità, il podologo, la fisiatra e la psicologa.

All'interno dell'insediamento di via Santuario possono operare saltuariamente tirocinanti in formazione lavoro, e altri, oggetto di specifiche convenzioni con Enti Pubblici; tali persone, anche se non sono lavoratori dipendenti aziendali, sono da considerarsi assimilabili ai medesimi ai fini della sicurezza in quanto operano all'interno dell'organizzazione dell'Azienda Speciale.

All'interno della struttura operano, i volontari delle organizzazioni di volontariato Auser e Amici della Casa di Riposo con cui è stata stipulata apposita convenzione e saltuariamente volontari di altre associazioni.

Esistono inoltre altre numerose ditte che effettuano lavori di manutenzione e altro (antincendio, idraulico, elettricista, manutenzione apparecchiature elettromedicali, falegname ecc.) **con presenza saltuaria** in Azienda, il cui elenco completo è disponibile presso il Direttore Generale.

Le principali ditte, che possono interferire con l'Appaltatore, sono:

Antincendio Domenighini srl (manutenzione impianto antincendio)
Zani srl: (manutenzione impianto idraulico e impianto di condizionamento)
Pederzani srl: (manutenzione impianto di riscaldamento)
ZL impianti srl (manutenzione impianto elettrico)
El-ba elettromedicali srl (manutenzione apparecchiature elettromedicali)
Tk elevator spa (manutenzione ascensori e montacarichi)
Eletron sicurezza srl (manutenzione impianto rilevazione fumi)

8- MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO DI MEZZI, DI ATTREZZATURE E ALTRO DEL COMMITTENTE O DI ALTRI

Nel presente capitolo sono evidenziate le misure di coordinamento adottate per l'uso di apprestamenti, di attrezzature, di infrastrutture, di impianti, di mezzi di protezione collettiva e individuale, di proprietà del Committente o del Comune di Rezzato o di altri, presenti sul luogo di lavoro.

Documento di proprietà dell'Azienda Speciale E. Almici; vietata la riproduzione e l'uso per scopi diversi dai previsti

7/17

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

In caso non sia precisato, l'uso di attrezzature, di infrastrutture, impianti, di mezzi di protezione, di proprietà dei Committente o del Comune di Rezzato o di altri, è da intendersi vietato ai lavoratori dell'Appaltatore.

APPRESTAMENTI	MISURA DI COORDINAMENTO
PONTEGGI	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
TRABATTELLI	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
PONTI SU CAVALLETTI	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
IMPALCATI	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
PARAPETTI	Esistenti
ANDATOIE	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
PASSERELLE	Non esistono apprestamenti del Committente o di altri
ARMATURE DELLE PARETI DEGLI SCAVI	Non pertinenti
GABINETTI	E' concesso l'utilizzo di quelli riservati al personale, dislocati al primo piano della RSA.
LOCALI PER LAVARSI	E' concesso l'utilizzo di quelli situati al primo piano della RSA nel locale indicato come spogliatoio.
SPOGLIATOI	E' concesso l'utilizzo di quello situato al primo piano della RSA (nucleo azzurro)
REFETTORI	Non è concesso l'utilizzo.
LOCALE DI RICOVERO E DI RIPOSO	Non esistono apprestamenti del Committente
DORMITORIO	Non esistono apprestamenti del Committente
CAMERA DI MEDICAZIONE	Non esistono apprestamenti del Committente
INFERMERIA	Non è concesso l'utilizzo.
RECINZIONI DI CANTIERE	-----
ALTRO	-----
ATTREZZATURE	MISURA DI COORDINAMENTO
CARRELLI ELEVATORI	Non esistono di proprietà del Committente o di altri
PONTE SVILUPPABILE SU AUTOCARRO	Non esistono di proprietà del Committente o di altri
ARGANO	Non esistono di proprietà del Committente o di altri
CARROPONTE	Non esistono di proprietà del Committente o di altri
ASCENSORI/MONTACARICHI	È concesso l'utilizzo dei due ascensori situati nella RSA
ALTRO	È consentito l'utilizzo di sgabelli e scalette portatili a libro del Committente, previa verifica della loro integrità.
INFRASTRUTTURE	MISURA DI COORDINAMENTO
VIABILITA' PRINCIPALE	I veicoli dei lavoratori dell'Appaltatore dovranno essere parcheggiati nei parcheggi ad uso pubblico adiacenti alla RSA. nell'insediamento di via Santuario i veicoli di servizio dovranno entrare dal cancello n. 1 ed uscire dal cancello n. 2 senza invertire il senso di marcia; È autorizzato l'ingresso dei veicoli nell'insediamento di via Santuario per il trasporto di materiali ed attrezzature, che potranno accedere solo-per attività di carico e scarico. All'interno degli insediamenti tutti i mezzi dovranno procedere a passo d'uomo.
PERCORSI PEDONALI	Utilizzare la via più breve pedonale per l'accesso in aree ed edifici evitando, o riducendo al minimo, le interferenze con altri.
ALTRO	

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

IMPIANTI	MISURA DI COORDINAMENTO
IMPIANTO DI TERRA	Esistenti.
IMPIANTO DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	Edifici autoprotetti.
IMPIANTO ANTINCENDIO	Potranno essere utilizzati alle persone addestrate all'uso gli estintori presenti sul posto
IMPIANTO DI EVACUAZIONE FUMI	Esistono nelle due scale protette interne alla RSA azionabili tramite pulsante o automaticamente in caso di attivazione allarme.
ALTRO	---
MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA E INDIVIDUALE	MISURA DI COORDINAMENTO
SEGNALETICA DI SICUREZZA	Rispettare le prescrizioni riportate sulla segnaletica presente sul posto.
AVVISATORI ACUSTICI	Nella RSA esistono avvisatori ottico/acustici. I rilevatori di fumo/calore ed il rilevatore di fughe di gas esistenti in cucina della RSA attivano il sistema di impianto centralizzato la cui centrale è installata nel locale seminterrato.
ATTREZZATURE DI PRIMO SOCCORSO	Dovranno essere utilizzate le proprie dotazioni di primo soccorso conformi al DM 388/2003.
ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	Presente negli edifici.
MEZZI ESTINGUENTI	In caso di principio di incendio nelle aree di competenza, potranno essere utilizzati dai lavoratori della ditta appaltatrice gli estintori portatili presenti sul posto, se addestrati all'uso degli stessi.
SERVIZI DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	In caso di emergenza segnalarlo alle persone presenti nell'insediamento ed agli enti di soccorso pubblico, come previsto dai piani di emergenza.
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PREVISTI PER LE LAVORAZIONI INTERFERENTI	Nessuno.
ALTRO	-----

9. ELENCO DELLE ATTREZZATURE E VEICOLI DELL'IMPRESA INTRODOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO

La ditta appaltatrice utilizzerà nell'esecuzione dei lavori le attrezzature di sua proprietà il cui elenco dovrà essere riportato sul Piano di Sicurezza da fornire dalla medesima.

Potranno essere introdotti nell'insediamento di Via Santuario i veicoli di proprietà della ditta Appaltatrice il cui elenco è da riportare sul Piano di Sicurezza di cui sopra.

10. ELENCO DEI PRODOTTI CHIMICI DELL'IMPRESA INTRODOTTI NEI LUOGHI DI LAVORO

L'impresa appaltatrice normalmente utilizzerà nell'esecuzione dei lavori prodotti chimici di propria fornitura. L'elenco dei prodotti chimici utilizzati nella struttura dev'essere riportato sul Piano di Sicurezza; l'Appaltatore dovrà fornire all'Azienda Speciale le relative schede di sicurezza e mantenerle aggiornate.

11. GESTIONE DELLE EMERGENZE- Primo soccorso-lotta antincendio-evacuazione dei lavoratori e di altri

Azienda Speciale E Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

La gestione delle emergenze dev'essere effettuata secondo quanto riportato sul Piano di emergenza della RSA del CDI, e del CDD, i cui estratti verranno forniti all'appaltatore in sede di DUVRI definitivo.

In caso di evento pericoloso i lavoratori della ditta dovranno segnalarlo al personale aziendale ed attenersi a quanto previsto dal piano di emergenza (vedi estratto).

Al momento dell'evento pericoloso gli incaricati saranno coordinati dal Responsabile dell'emergenza o dal sostituto.

Se possibile e non pericoloso il personale addestrato della ditta Appaltatrice potrà utilizzare gli estintori presenti sul posto se adeguatamente formati.

I numeri di telefono di interesse in caso di emergenza sono i seguenti:

ELENCO NUMERI DI EMERGENZA



UNICO PER L'EMERGENZA (NUE)

112

NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA AGGIORNATO IL _____

In caso di emergenza è prevista, oltre agli specifici interventi tecnici del personale addetto alla gestione delle emergenze, l'attivazione immediata degli enti preposti.

Per enti preposti si intendono tutti quegli enti o Autorità che per competenza, area d'influenza e dislocazione territoriale, devono essere chiamati ad intervenire o informati dell'insorgere dell'emergenza.

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

12. INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO

Nel presente capitolo vengono individuati fattori di rischio (pericoli) lavorativi connessi con le attività del datore di lavoro Committente, di altri presenti stabilmente (in modo continuativo) nell'insediamento, e quelli connessi con le attività introdotte dall'Appaltatore, al fine di individuare e valutare i rischi interferenti.

Le ditte ed i lavoratori autonomi presenti stabilmente (in modo continuativo) nell'insediamento sono i seguenti:

1. Lavoratori dell'Azienda Speciale E. Almici:
 - Direttore Generale;
 - impiegate amministrative;
 - fisioterapisti;
 - animatori;
 - responsabile sanitario;
 - OSA, OSS;
 - Addetti alla lavanderia
 - Addetti alla portineria
 - tirocinanti e altri oggetto di specifiche convenzioni con Enti;
2. Medici collaboratori;
3. Lavoratori addetti alle pulizie;
4. Infermieri;
5. Lavoratori della ditta appaltatrice del Servizio di Ristorazione;
6. I volontari Auser e dell'Associazione Amici della Casa di Riposo

La X indica l'introduzione (o la presenza) o l'utilizzo sul luogo di lavoro di strutture/materiali/attrezzature/prodotti che possono determinare fattori di rischio (pericoli) interferenti.

FATTORI DI RISCHIO INTERFERENTI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO							
N.	DESCRIZIONE FATTORI DI RISCHIO (PERICOLI)	DITTE/LAVORATORI AUTONOMI/VOLONTARI					
		1	2	3	4	5	6
1	Aree di transito	X	X	X	X	X	X
2	Spazi di lavoro	X	X	X	X	X	X
3	Scale portatili	X		X	X		X
4	Attrezzature ("macchine")	X	X	X	X		X
5	Attrezzi manuali	X	X	X	X	X	X
6a	Manipolazione manuale di pazienti	X	X		X		
6b	Manipolazione manuale di carichi inerti	X	X	X	X	X	X
7	Impianti elettrici	X	X	X	X	X	X
8	Apparecchi a pressione (bombola ossigeno)	X	X		X		
9	Apparecchi di sollevamento (solleventori per i pazienti)	X	X		X		
10a	Mezzi di trasporto - incidente stradale	X	X	X	X	X	X
10b	Mezzi di trasporto - investimento veicolare	X	X	X	X	X	X
11	Incendio	X	X	X	X	X	X
12	Esplosione (a causa dell'utilizzo del gas metano)	X	X	X	X	X	X
13	Prodotti chimici	X	X	X	X	X	X
14	Esposizione ad agenti biologici	X	X	X	X	X	X
15	Esposizione a rumore	X	X	X	X	X	X
16	Microclima termico						
17a	Esposizione a radiazioni non ionizzanti: campi elettromagnetici						
17b	Esposizione a radiazioni non ionizzanti: radiazioni ottiche artificiali						
18	Lavoro a videoterminali						
19	Stress lavoro-correlato						
20	Postura di lavoro						

I rischi interferenti introdotti dalle ditte che operano saltuariamente nell'insediamento saranno segnalati, valutati e tenuti sotto controllo al momento dell'effettiva presenza sul posto.

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

Occorre anche tener conto della presenza degli ospiti anziani, alcuni dei quali deambulanti, con problemi di demenza o di orientamento spazio-temporale, che possono muoversi, anche imprevedibilmente. Queste persone possono essere anch'esse soggetti passivi a rischio di incidente o infortunio e perciò dev'essere incrementata l'attenzione e la prevenzione.

13. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

I tempi previsti per l'esecuzione dei lavori sono i seguenti: **periodo dal 01.02.2024 al 31.01.2027**

I lavoratori della ditta appaltatrice SONO PRESENTI IN MODO CONTINUATIVO NEI LUOGHI DI LAVORO **negli orari prestabiliti.**

I luoghi e gli orari interessati dai lavori sono riportati in altro punto del presente documento.

Sui luoghi interessati dai lavori potranno essere presenti i lavoratori di ditte esterne incaricate per i lavori di manutenzione e tecnici/operai incaricati dal Comune di Rezzato; in questi casi l'Appaltatore sarà preventivamente informato degli eventuali rischi aggiuntivi a quelli già considerati.

In linea generale i lavori dovranno essere svolti dall'Appaltatore contraente negli edifici/locali evitando, o riducendo al minimo, le interferenze con altre attività di altri che si svolgono sullo stesso luogo di lavoro.

14. CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il riferimento generale per la valutazione dei rischi è stato la "Guida" della Commissione CEE, secondo cui la valutazione dei rischi è un esame sistematico di tutti gli aspetti del lavoro al fine di prendere in considerazione ciò che causa un danno fisico o materiale, per stabilire se:

- i fattori di rischio (pericoli) possono essere eliminati o devono essere ridotti al minimo tecnicamente possibile;
- le misure di prevenzione e/o di protezione già adottate sono soddisfacenti;
- vi è la necessità di introdurre ulteriori misure di prevenzione.

La valutazione dei rischi - secondo la Commissione CEE - deve coprire *"i fattori di rischio importanti causati dal lavoro che siano ragionevolmente prevedibili; mentre i fattori di rischio indotti dalle attività routinarie associate alla vita in generale possono essere ignorati."*

Sulla base di tali considerazioni e tenuto conto della specificità delle attività svolte, caratterizzate dall'elevato valore che assume l'azione individuale, si è ritenuto conveniente e adeguato alle finalità poste dalla normativa, sviluppare la valutazione dei rischi con il coinvolgimento attivo del personale, attraverso un processo di raccolta di dati e d'analisi delle mansioni che ha visto la partecipazione degli stessi responsabili.

Per l'elaborazione del presente documento definitivo (DUVRI), oltre che aver tenuto come base di riferimento il Documento di Valutazione dei rischi aziendale di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/2008, si è tenuto in considerazione quanto segue:

- l'informazione sui rischi specifici fornite dal Committente all'Appaltatore;
- la conoscenza dei luoghi di lavoro da parte del soggetto contraente in quanto già titolare di precedenti contratti analoghi a quello in essere;
- Il Piano di Sicurezza e/o altro, fornito dal trattatista, le cui informazioni riguardo i rischi interferenti sono da ritenersi inserite nel presente documento; si evidenzia che la responsabilità di quanto contenuto nel Piano di Sicurezza è del trattatista stesso.

15. STIMA DEL RISCHIO

Prendendo a riferimento i principi generali di cui all'art. 28 D. Lgs 81/2008 nonché la legislazione d'igiene e sicurezza del lavoro, per effettuare la stima del rischio e la definizione delle misure correttive e migliorative, è stata utilizzata la **MATRICE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.**

Nella matrice di valutazione dei rischi, in cui tali grandezze costituiscono la prima l'ordinata e la seconda l'ascissa, sono state identificate 4 (quattro) zone corrispondenti ai livelli di accettabilità del rischio residuo connesso alla specifica attività.

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

La stima del rischio, quindi, consiste nell'identificazione per ogni operazione delle rispettive "Probabilità di accadimento" e "Gravità delle conseguenze" del rischio residuo, all'incrocio di tali coordinate sulla matrice è identificato il relativo **livello di accettabilità del rischio residuo** la cui definizione è di seguito riportata.

MATRICE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PROBABILITA'

4 ELEVATA	C	D	D	D
3 RILEVANTE	B	C	D	D
2 BASSA	A	B	C	D
1 TRASCURABILE	A	B	B	D
	I LIEVE	II SERIO	III GRAVE	IV IRREPARABILE

GRAVITA' DELLE CONSEGUENZE

LIVELLI DI ACCETTABILITA'

MISURE DA ADOTTARE



RISCHIO NON ACCETTABILE

INTERVENTI IMMEDIATI



RISCHIO ELEVATO

IDENTIFICAZIONE PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI RIDUZIONE



RISCHIO NON ELEVATO

VERIFICA DI POSSIBILITA' DI INTERVENTI DI RIDUZIONE



RISCHIO ACCETTABILE

NESSUNA NECESSITA' DI INTERVENTO

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

Scala di riferimento per la stima della Probabilità di accadimento

Indice	Definizione	Criteri Identificativi
1	TRASCURABILE	Non esistono precedenti storici di nessun tipo La causa provoca un danno solo a seguito di una concatenazione di circostanze sfavorevoli al limite dell'incredibile Il danno ipotizzato sarebbe considerato un evento più unico che raro
2	BASSA	Sono noti dall'esperienza storica solo rarissimi casi già successi La causa può provocare un danno solo a seguito della presenza di alcune circostanze sfavorevoli Il danno ipotizzato sarebbe considerato difficilmente prevedibile
3	RILEVANTE	Sono noti dall'esperienza storica alcuni casi di evento con questa causa La causa provoca un danno ma non in modo automatico e diretto Il danno ipotizzato darebbe luogo ad una moderata sorpresa in azienda
4	ELEVATA	Sono noti dall'esperienza di azienda, di altre aziende e/o in analoghe condizioni diversi casi di evento con questa causa La causa provoca sempre il danno Il danno ipotizzato sarebbe considerato in azienda come "atteso"

Scala di riferimento per la attribuzione della Gravità delle conseguenze

Indice	Definizione	Criteri Identificativi	Danni tipo
I	LIEVE	Nessun tipo di inabilità Esposizione senza effetti significativi	Escoriazioni Contusioni Tagli curabili con medicazioni Scottature con dolore senza bruciature Irritazioni cutanee Arrossamenti oculari Congiuntiviti Emanazioni sgradevoli
II	SERIO	Inabilità temporanea Esposizione con effetti lievi e Reversibili	Schiacciamenti Tagli che richiedono suture Fulminazioni Fratture e traumi Ustioni di 1°e 2° grado Intossicazioni Irritazioni
III	GRAVE	Inabilità permanente Esposizione con effetti gravi	Fratture multiple e traumi Abbassamento considerevole dell'udito Abbassamento considerevole della vista Sensibilizzazioni Intossicazioni Fulminazioni Ustioni
IV	IRREPARABILE	Possibile morte Esposizione con effetti irreversibili	Fulminazioni Fratture e traumi Ustioni Perdita di arti

16. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

N.	Segnare con X se presente	DESCRIZIONE DEI RISCHI	Rischio Residuo R	NOTE
1	X	Lesioni per cadute da scivolamento o inciampo	A	In caso di presenza di acqua o altro sul pavimento (per pulizia, versamenti accidentali, ecc.). Inciampo a causa di materiali lasciati nelle vie di transito.
2	X	Lesioni muscolo-scheletriche per posizioni incongrue o altre limitazioni. Lesioni al corpo per caduta di materiali dall'alto	A B	In caso di attività effettuate congiuntamente con altri (altra ditta/lavoratore autonomo) in luoghi ristretti o limitati. In caso di presenza di carichi sospesi nei momenti di scarico dei prodotti chimici e altro dall'autocarro per il rifornimento delle attrezzature della lavanderia (tenersi a distanza

Documento di proprietà dell'Azienda Speciale E. Almici; vietata la riproduzione e l'uso per scopi diversi dai previsti
14/17

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

				di sicurezza)
3	X	Lesioni per cadute dall'alto (scalette portatili, ecc.)	B	In caso di cadute che coinvolgono altri
4	X	Tagli, punture, contusioni, abrasioni, schiacciamenti, scottature, provocate da attrezzature (macchine)	A	In caso di utilizzo anomalo di attrezzature e causati da altri.
5	X	Tagli, punture, contusioni, abrasioni, schiacciamenti, scottature, provocate da attrezzi manuali	A	Tagli, punture, abrasioni, provocati da aghi, siringhe ed attrezzi utilizzati da altri Lesioni per urti contro parti sporgenti o poste ad altezza ridotta, causate da altri Schiacciamenti provocati da attrezzi utilizzati da altri. Scottature provocate da attrezzi o versamenti di liquidi caldi da parte di altri.
6a		Lesioni muscolo- scheletriche per la movimentazione di pazienti		
6b	X	Lesioni muscolo- scheletriche per la movimentazione di carichi inerti (attrezzature, sacchi, ecc.)	B	In caso di attività congiunte e anomalie nella movimentazione.
7	X	Elettrocuzione a causa dell'utilizzo dell'energia elettrica o di attrezzature alimentate elettricamente	B	In caso di utilizzo anomalo di energia elettrica o anomalie nelle attrezzature/impianti.
8	X	Lesioni da scoppio (bombola ossigeno)	B	In caso di evento anomalo causato da altri.
9		Lesioni dorso lombari o muscolo scheletriche; lesioni al paziente causate dall'utilizzo di apparecchi di sollevamento.		
10 a		Lesioni da incidente stradale		
10b	X	Lesioni da investimento veicolare	B	
11	X	Effetti causati da incendio, asfissia, ustioni	B	In situazioni di emergenza.
12	X	Lesioni al corpo a causa di esplosione (gas metano)	B	In situazioni di emergenza. Evento con probabilità di accadimento molto bassa.
13	X	Irritazione, allergia, intossicazione, asfissia, avvelenamento, a causa dell'utilizzo di prodotti chimici	A	In caso sversamenti o utilizzo anomalo da parte di altri. Contatto accidentale con materiali e prodotti lasciati sul posto da altri, anche dai rifiuti.
14	X	Contaminazioni, infezioni, malattie infettive per esposizione (o potenziale esposizione) ad agenti biologici	B	In caso di presenza di malattie infettive.
15	X	Ipoacusia	A	In caso di utilizzo di attrezzature rumorose da parte di altri.
16		Disturbi fisici causati da agenti atmosferici. Malattie dell'apparato respiratorio		
17a		Effetti a breve termine causati da campi elettromagnetici		
17b	X	Effetti causati da radiazioni ottiche artificiali		A causa dell'eventuale esposizione con la lampada a raggi ultravioletti utilizzata dalla fisioterapista.
18		Disturbi muscolo-scheletrici e disturbi oculo-visivi		
19		Disturbi o disfunzioni di natura fisica, psicologica o sociale		
20		Lesioni o dolori muscolari od articolari per posizione o movimento incongruo.		

17. MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI OPERATIVE

DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE MISURE DI SICUREZZA E PRESCRIZIONI OPERATIVE	NOTE
AREA DI LAVORO	--	
VIE DI TRANSITO	È vietato depositare materiali nelle vie di transito.	
APPRESTAMENTI SPECIFICI (indicare la competenza di attuazione)	Eventuali apprestamenti specifici potranno essere indicati in situazioni particolari.	
PRESCRIZIONI OPERATIVE per lo sfasamento spaziale o temporaneo delle interferenze	Eventuali prescrizioni operative potranno essere indicate in situazioni particolari.	
PROCEDURE da attuare nell'area di lavoro	Potranno essere indicate in situazioni particolari.	

Documento di proprietà dell'Azienda Speciale E. Almici, vietati la riproduzione e l'uso per scopi diversi dai previsti
15/17

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

MISURE DI PREVENZIONE previste nell'area di lavoro	Tenersi a distanza di sicurezza in caso di presenza di carichi sospesi nei momenti di scarico dei prodotti chimici e altro dall'autocarro per il rifornimento delle attrezzature della lavanderia, e di quello di raccolta dei rifiuti.	
MISURE DI PREVENZIONE previste per le vie di transito	Nelle vie di transito i veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e parcheggiare dove prescritto o comunicato al momento dai responsabili dell'Azienda Speciale.	
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE per i rischi specifici interferenti presenti nei luoghi di lavoro	Tutti i DPI verranno forniti dall'appaltatore	
Prescrizioni del Committente	In caso di accesso in cucina chiedere l'autorizzazione al personale della ditta che la gestisce.	
Divieti	Negli edifici aziendali è vietato fumare ed usare fiamme libere. È vietato assumere sostanze alcoliche e superalcoliche.	
Note ed osservazioni	I rifiuti dovranno essere smaltiti negli appositi contenitori in conformità alle leggi vigenti ed alle modalità impartite dal Comune di Rezzato.	

18. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI LAVORI INTERFERENTI

PREMESSA

I costi **relativi ai rischi interferenti** sono quelli riferibili:

- 1) agli apprestamenti previsti dal DUVRI;
- 2) alle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per le lavorazioni interferenti;
- 3) costi relativi agli impianti;
- 4) costi relativi ai mezzi e servizi di protezione collettiva;
- 5) costi relativi a procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- 6) costi relativi a eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 7) costi relativi a misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Tenuto conto della presenza continuativa in azienda dei lavoratori dell'Appaltatore, e che nella stima dei suddetti costi vengono prese in considerazione **soltanto le spese connesse al coordinamento delle attività, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni, nonché quelle degli apprestamenti**, si segnala che nell'attuale contratto i costi relativi alla gestione delle normali interferenze lavorative sono già contemplati, ed i costi per interferenze specifiche sono considerati pari a zero Euro.

Eventuali costi aggiuntivi, eventualmente necessari in situazioni particolari, dovranno essere segnalati e concordati preventivamente con il Direttore Generale che provvederà ad autorizzare l'acquisto ed a fornire le prescrizioni operative.

19. DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA DITTA APPALTATRICE

Il presente documento, nella versione definitiva, è stato elaborato prendendo come riferimento il documento di valutazione dei rischi del Committente e le informazioni comunicate dalla ditta Appaltatrice.

È comunque necessario che l'Appaltatore ed i propri lavoratori rispettino le leggi vigenti oltre a quanto prescritto sul presente documento.

In tal senso è necessario che l'Appaltatore dichiari:

- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie per la redazione del Documento di Valutazione dei rischi Interferenti (DUVRI) e di fornire tempestivamente le nuove che si possono presentare e che possono variare il medesimo;

Azienda Speciale E. Almici - Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze

- di aver preso visione delle aree in cui devono essere eseguiti i lavori, delle modalità da attuare e delle eventuali delimitazioni predisposte;
 - di essere stato edotto, in relazione all'ambiente di lavoro in cui deve operare, di tutti i rischi riscontrati in esito alla conoscenza dei luoghi di lavoro, **al fine di rendere edotti i propri lavoratori**;
 - di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dal manomettere le misure predisposte, dall'operare all'interno delle aree di cui sopra e dall'operare non in conformità del DUVRI;
 - di essere a conoscenza che per eseguire la propria attività deve, in quanto di sua competenza, preventivamente disporre tutto quanto necessario per rispettare la vigente legislazione in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro ed igiene del lavoro; a tale fine si impegna a rispettare unitamente alle misure programmate, le norme di legge, le prescrizioni delle Autorità competenti e ad eseguire le attività nel rispetto delle regole dell'arte e della buona tecnica;
 - lo stesso si impegna altresì a munirsi, se previsto, dell'autorizzazione all'esecuzione delle attività;
 - che i propri lavoratori sono informati, formati ed addestrati all'uso delle proprie attrezzature.
- Con la firma per ricevuta del presente DUVRI l'Appaltatore dichiara di aver ottemperato ed ottemperare alle disposizioni sopra riportate.

20. VERIFICA DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA

La verifica dell'attuazione delle misure di sicurezza da parte del datore di lavoro Committente verrà effettuata dai preposti (Direttore Generale, Caposala) incaricati dal Committente stesso.
In caso di inottemperanza il preposto provvederà a segnalarle al datore di lavoro Committente che metterà in atto quanto previsto contrattualmente.

21. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Nel presente paragrafo è effettuata una valutazione del rischio da diffusione del Covid-19.
Misure di Prevenzione e Protezione Il coronavirus rappresenta un rischio biologico e tra le misure da adottare rientrano quelle indicate dal Ministero della Salute nella nota n. 1141/2020, vale a dire:

- lavarsi frequentemente le mani;
- porre attenzione all'igiene delle superfici, attrezzature e mezzi utilizzati;
- evitare gli assembramenti,
- evitare i contatti sotto il metro di distanza;

Il DUVRI interviene come strumento utile per evitare interferenze fra le varie realtà lavorative e, in questo caso, cercare di contenere la trasmissione riguardo l'emergenza coronavirus in azienda quando si trovano ad operare più soggetti, individuando le misure di prevenzione rivolte a contenere/eliminare il contagio del virus tra i lavoratori. In questa situazione emergenziale il Datore di Lavoro Committente informa le Ditte esterne delle seguenti misure di prevenzione e protezione per ridurre il rischio di contagio all'interno dei luoghi di lavoro. Durante le varie attività effettuate dai lavoratori di altre ditte, dovranno indossare gli idonei DPI quali:

- Mascherine a protezione delle vie respiratorie;
- Guanti di sicurezza; oltre agli altri dispositivi individuali di protezione, richiesti per la particolarità del lavoro.

Le maestranze delle ditte esecutrici, dovranno attenersi **scrupolosamente alle indicazioni e restrizioni comunicate dal Committente**.

Inoltre, nel caso un lavoratore manifesti sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che questi lo comunichi con urgenza al proprio datore di lavoro. Per garantire le attività appaltate in completa sicurezza, sarà anche necessario che prima dell'accesso presso l'Azienda speciale Evaristo Almici.

L'Azienda speciale Evaristo Almici - committente, garantisce la presenza in sede di gel igienizzante per le mani, salviettine monouso per l'asciugatura delle mani, costante pulizia degli ambienti con prodotti igienizzanti.

Numeri utili per la gestione di emergenza sanitaria:

- 112;
- numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

È fatto divieto di consumare i pasti all'interno dell'Azienda speciale Evaristo Almici senza previo accordo.

In ogni caso i lavoratori dell'appaltatore rispetteranno la normativa vigente in materia di contenimento di contagio da COVID-19

Rezzato,

Per accettazione,

Ditta appaltatrice

Servizi di sanificazione

PLANIMETRIA RSA E.ALMICI REZZATO



Azienda Speciale Evaristo Almici

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

TABELLA D'AMMORTAMENTO

(monitoraggio "REVIEW")



allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

ALLEGATO G2 – TABELLA D'AMMORTAMENTO (monitoraggio "REVIEW")

Il/La sottoscritto/a¹
 nato/a il a
 a titolo di
 del concorrente

Servizi di sanificazione

DICHIARA

che, in relazione ad un'eventuale risoluzione del contratto in esito al monitoraggio "REVIEW", per ciascuna attrezzatura² indicata nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*, l'ammortamento risulta dalla seguente tabella, comprovata dall'allegata documentazione:

Attrezzatura	Valore (in €)	% annua di ammort.	Note e Documentazione allegata
	€0.00		
	€0.00		
	€0.00		
	€0.00		
	€0.00		
	€0.00		
	€0.00		



Azienda Speciale Evaristo Almici

Data

Il dichiarante³

1 Questo file è in formato "pdf editabile". Se aperto con un normale "lettore" di file ".pdf", il file è compilabile e stampabile, ma non salvabile. Per salvarlo in formato ".pdf" il file dovrà essere aperto con un editor di file "PDF". L'editor è anche facilmente scaricabile da web digitando, su un motore di ricerca, "editor di file PDF"
 2 Non devono essere indicate le attrezzature relative alle "migliorie" eventualmente proposte nel *Progetto Organizzativo-Gestionale*
 3 Per i raggruppamenti non ancora costituiti e per i consorzi non ancora costituiti questo modulo deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i componenti

Servizi di sanificazione

QUESTIONARIO DI VERIFICA DELLA IDONEITÀ TECNICO- PROFESSIONALE

(art. 26 c. 1 lett. a e Allegato XVII D. Lgs. 81/2008)¹



Azienda Speciale Evaristo Almici

allegato al Bando di gara
per l'appalto dei servizi di
sanificazione

dal 1° febbraio 2024 al 31 gennaio 2027
con facoltà di rinnovi, fino al 31 gennaio 2030

¹ Il questionario dovrà essere compilato solo dall'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto

ALLEGATO G3 - QUESTIONARIO DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1.1 Dati anagrafici

Denominazione	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>
Legale rappresentante	<input type="text"/>
Telefono	<input type="text"/>
Fax	<input type="text"/>
P.I. / Codice Fiscale	<input type="text"/>
Cod. ISTAT	<input type="text"/>
ATS	<input type="text"/>
Ispettorato del Lavoro	<input type="text"/>

1.2 Prevenzione e Protezione

Responsabile del Servizio P.P.	<input type="text"/>	Tel.:	<input type="text"/>
Altri addetti	<input type="text"/>		
	<input type="text"/>		
	<input type="text"/>		
	<input type="text"/>		
Medico competente	<input type="text"/>	Tel.:	<input type="text"/>
Rappresentante dei lavoratori	<input type="text"/>	Tel.:	<input type="text"/>
	<input type="text"/>	Tel.:	<input type="text"/>

L'Organizzazione in qualità di datore di lavoro ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (art. 28.2 D.Lgs. 81/08)

SI NO

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almici

ALLEGATO G3 - QUESTIONARIO DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1.3 Attrezzature impiegate

Le macchine e/o le attrezzature impiegate sono*:

- Provviste di marcatura CE (Direttiva Macchine ex 95/16/CE DPR 459/96 come modificata da 2006/42/CE D. LGS. 17/2010) SI NO
- In regola con le disposizioni previgenti SI NO

*allegare elenco

1.4 Dispositivi di protezione individuale

I lavoratori hanno in dotazione i seguenti dispositivi di protezione individuali, con obbligo di impiego:

<input type="checkbox"/> testa			
<input type="checkbox"/> udito			
<input type="checkbox"/> occhi/viso			
<input type="checkbox"/> vie respiratorie			
<input type="checkbox"/> mani/braccia			
<input type="checkbox"/> piedi/gambe			
<input type="checkbox"/> corpo			

1.5 Adempimenti formativi e informativi

L'Organizzazione provvede:

- all'informazione e formazione specifica dei lavoratori sui rischi connessi con le attività svolte e sul corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro. SI NO

(allegare elenco corsi già effettuati con dettaglio di: argomenti, qualifica formatore, durata, funzione dei destinatari)

Servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almici

ALLEGATO G3 – QUESTIONARIO DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

1.6 Rischi introdotti dagli addetti per l'esecuzione dell'appalto

Nota: B=Basso; M=Medio; A=Alto

servizi di sanificazione



Azienda Speciale Evaristo Almici

VALUTAZIONE RISCHI		misure adottate per eliminare le interferenze	
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Non Ionizzanti: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Chimici/Cancerogeni: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, lavori in quota) <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi legati a macchine o attrezzature: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Incendio/Esplosione: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	
<input type="checkbox"/> Altro: <input type="text"/>	<input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> A	<input type="text"/>	

ALLEGATO G3 – QUESTIONARIO DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali ivi previste dall'art. 76, il Datore di lavoro **dichiara:**

- il possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. a del D. Lgs. 81/08;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 DLgs. 81/08;
- di aver adempiuto alle nomine previste dal D.Lgs. 81/08 (responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario e del(dei) rappresentante(i) dei lavoratori per la sicurezza);
- di aver provveduto alla formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
- che i lavoratori, laddove prevista la sorveglianza sanitaria a cura del medico competente, sono in possesso di idoneità alla mansione in corso di validità;
- che le macchine, attrezzature, da impiegare nell'esecuzione dell'appalto sono conformi alla normativa vigente e dotate della documentazione attestante tale requisito;
- di aver provveduto, ove individuati, a fornire ai lavoratori i dispositivi di protezione individuale;
- che nella valutazione dei rischi effettuata ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. 81/08 sono inseriti tutti gli elementi, attestanti la propria idoneità tecnico-professionale allo svolgimento dell'attività.

Data :

Il dichiarante

Servizi di sanificazione



AZIENDA SPECIALE
Evaristo Almici

Azienda Speciale Evaristo Almici

1. Oggetto e durata del contratto

Le Parti confermano la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale di questo atto.

La Azienda Speciale *Evaristo Almici* affida in appalto a _____ - che accetta - il servizio _____ della Azienda per 36 + 36 mesi con decorrenza dal _____ e fino al _____ alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto e come previsto negli atti di gara;

2. Condizioni contrattuali

L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e con le modalità contenute nel Capitolato richiamato nelle premesse e composto di n. _____ punti, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare senza riserva alcuna, firmato in ogni pagina dalle stesse e depositato agli atti tra la documentazione di gara;

3. Corrispettivo e importo del contratto

Il corrispettivo per l'Appaltatore, al netto dell'I.V.A., è il seguente:
La ditta..... avrà diritto a pagamenti come previsto all'art. n. 2 parte XI del Capitolato.
4) La ditta..... e tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora la ditta..... non assolverà tali obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

4. Garanzie contrattuali

A garanzia delle obbligazioni assunte con questo contratto, l'Appaltatore ha presentato la fidejussione numero _____ rilasciata in data _____ da _____ per l'importo di € _____ (euro) _____).
quale cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo oggetto dell'appalto in quanto in possesso della certificazione ISO 9001:2015 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e smi;

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI SANIFICAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE "EVARISTO ALMICI"

CIG

Il giorno del mese di, in Rezzato (BS), presso la sede dell'Azienda Speciale "Evaristo Almici" con la presente scrittura privata

TRA

l'Azienda Speciale "Evaristo Almici", con sede in Rezzato Via Santuario n. 3, in persona del Dott. Matteo Romano C.F. RMNMTT86D06B157Z nato a Brescia il 06/04/1986 che agisce nel presente atto in veste di Legale Rappresentante e Direttore Generale

E

la ditta/cooperativa....., con sede legale in Via n., C.F. e P.I.V.A. in persona di, C.F. nata a (....) il e domiciliata per il presente atto presso la sede legale della Società, la quale interviene in qualità di Legale Rappresentante con espressa e volontaria rinuncia dei testimoni,

SI PREMETTE CHE:

- a) con delibera n. _____ del _____ il Consiglio di amministrazione della Azienda ha aggiudicato l'appalto della _____
- b) *in ordine al termine dilatorio per la sottoscrizione del contratto (art. 18, comma 3 del D.Lgs n. 36/2023), l'aggiudicazione è stata comunicata via Pec ai concorrenti con nota prot. _____ del _____;*
- c) il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in sede di gara dall'Appaltatore è stato oggetto di verifica;
- d) l'Appaltatore è iscritto all'elenco dei fornitori di beni e servizi non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa ["white list" ex art. 1 commi 52 e 53 lett. i-ter) della L. n. 190/2012] tenuto dalla Prefettura di _____
- e) che la ditta..... ha accettato tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara e in tutti gli altri atti ad esso allegati o da esso richiamati;

TUTTO CIÒ PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

SCHEMA DI CONTRATTO**1. Oggetto e durata del contratto**

Le Parti confermano la premessa narrativa come parte integrante e sostanziale di questo atto.

La Azienda Speciale *Evaristo Almici* affida in appalto a _____ - che accetta - il servizio _____ della Azienda per 36 + 36 mesi con decorrenza dal e fino al alle condizioni ed ai prezzi contenuti nell'originario contratto e come previsto negli atti di gara;

2. Condizioni contrattuali

L'appalto si intende concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme e con le modalità contenute nel Capitolato richiamato nelle premesse e composto di n. punti, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare senza riserva alcuna, firmato in ogni pagina dalle stesse e depositato agli atti tra la documentazione di gara;

3. Corrispettivo e importo del contratto

Il corrispettivo per l'Appaltatore, al netto dell'IVA, è il seguente:

La ditta..... avrà diritto a pagamenti come previsto all'art. n. 2 parte XI del Capitolato.

4) La ditta..... è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Qualora la ditta..... non assolva tali obblighi, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;

4. Garanzie contrattuali

A garanzia delle obbligazioni assunte con questo contratto, l'Appaltatore ha presentato la fideiussione numero _____ rilasciata in data _____ da _____ per l'importo di € _____ (euro _____).

quale cauzione definitiva pari al 10% (diecipercento) dell'importo oggetto dell'appalto in quanto in possesso della certificazione ISO 9001:2015 e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016 e smi;

SCHEMA DI CONTRATTO

5. Modello Organizzativo e Codice Etico

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 231/01 la ditta..... dichiara di essere a conoscenza che l'Azienda Speciale Evaristo Almici" si è dotata di un Modello Organizzativo e di un Codice Etico volti ad assicurare che tutti coloro che operano per conto e nell'interesse dell'Azienda tengano comportamenti conformi ai principi di correttezza e di trasparenza nella gestione degli affari aziendali. Ai fini di cui sopra, la ditta..... è tenuta a prendere visione del Modello Organizzativo e del Codice Etico che sono pubblicati sul sito internet www.ealmici.it sezione "Amministrazione Trasparente". La ditta..... dichiara, inoltre, di conoscere la norma di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 30/1/2001 n. 165, introdotto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. 190 del 6/11/2012 per quanto applicabile; Nella sezione "amministrazione trasparente" sul sito dell'Azienda sono inoltre visionabili il PTPCT 2023/2025 e la procedura per la gestione di segnalazioni di illeciti o irregolarità (Whistleblowing).

6. Personale dipendente

La ditta....., si obbliga, così come previsto all'art. 1 comma 5 parte III del Capitolato, a favore dei lavoratori dipendenti e, se di cooperative, anche verso i soci ad attuare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti nazionali e territoriali vigenti per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi (Regione Lombardia), ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quelli eventualmente paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

7. Obblighi

In caso di inosservanza degli obblighi o per violazione delle disposizioni del Capitolato da parte della ditta....., si procederà con la risoluzione del contratto come indicato all'art. n. 5 parte XIII del Capitolato e ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi;

8. Subappalto e cessione contratto

Il subappalto è consentito ai sensi di legge ed è ammesso per i soli servizi e le condizioni previste dal capitolato;

9. Oneri e spese

Le spese tutte del presente contratto, comprese quelle di registrazione, copie, diritti ecc., sono a carico dell'appaltatore, come previsto all'art. n. 1 parte VI del Capitolato;

SCHEMA DI CONTRATTO

Tutte le prestazioni di cui alla presente scrittura privata sono soggette ad IVA.

10. Controversie – Tentativo obbligatorio di conciliazione

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione a questo contratto – comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione – saranno sottoposte al tentativo obbligatorio di conciliazione secondo le previsioni del Regolamento della Camera di commercio di Brescia.

Qualora non si pervenisse ad un accordo in sede di conciliazione, il Foro competente è quello di Brescia.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si rinvia alle norme vigenti in materia ed alle altre disposizioni di legge in vigore.

PER L'Azienda Speciale "Evaristo Almici" (Appaltante)

..... – documento firmato digitalmente

PER la ditta..... (Appaltatore)

..... – documento firmato digitalmente